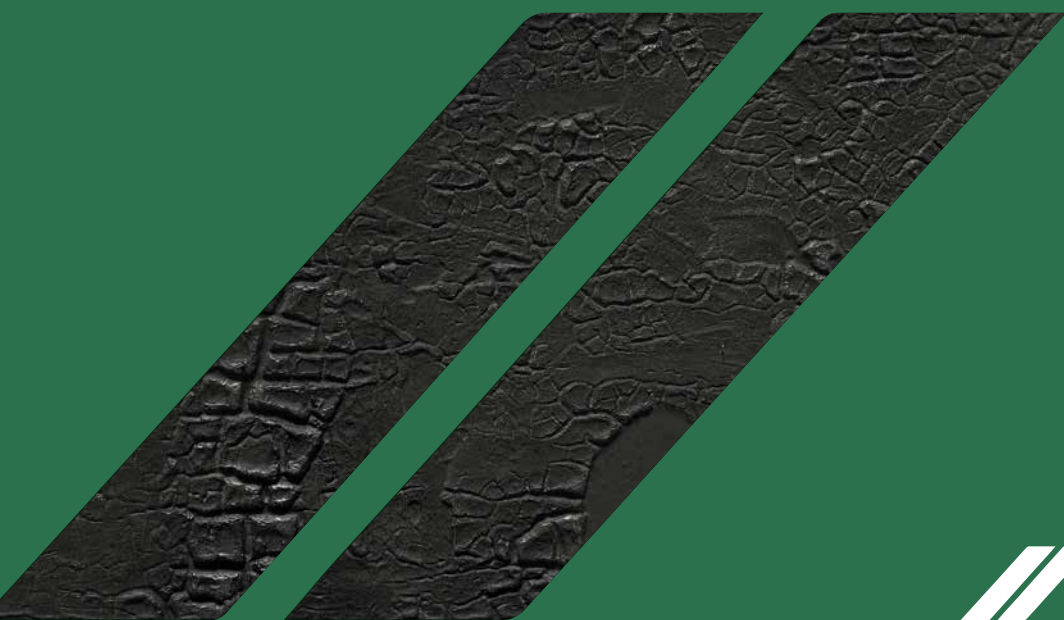


BILAN CIO DI SOSTE NIBILITÀ 2024



 **CANCELLOTTI**



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	7
HIGHLIGHTS	9
NOTA METODOLOGICA	10
1. IDENTITÀ AZIENDALE	13
1.1 Storia e Identità: le tappe fondamentali	16
1.2 Vision, Mission e Valori	21
1.3 Settori di attività	23
2. PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ	29
2.1 Rapporti con gli Stakeholder	31
2.2 Strategia e Percorso di Sostenibilità	33
3. CORPORATE GOVERNANCE	39
3.1 Struttura di Governance	41
3.2 Etica, integrità e trasparenza	44
<i>Codice Etico</i>	44
<i>Modello Organizzativo 231</i>	47
<i>Whistleblowing</i>	48
4. SVILUPPO DEL TERRITORIO	51
4.1 Fornitori	53
4.2 Sostegno alla comunità e al territorio	55
5. QUALITÀ E INNOVAZIONE	65
5.1 Certificazioni	68
5.2 Qualità e sicurezza dei prodotti	75
5.3 Impegno nell'innovazione	77

6.	TUTELA DELL'AMBIENTE	81
6.1	Energia, emissioni e inquinamento	84
	<i>Consumi energetici</i>	84
	<i>Emissioni</i>	87
	<i>Inquinamento di aria, acqua e suolo</i>	90
6.2	Prelievi idrici	94
6.3	Economia circolare e gestione dei rifiuti	96
	<i>Risorse in entrata</i>	98
	<i>Risorse in uscita</i>	99
6.4	Utilizzo del suolo e biodiversità	101
7.	CAPITALE UMANO	103
7.1	Forza lavoro	106
7.2	Formazione e sviluppo delle competenze	110
7.3	Diversità, Equità e Inclusione	113
7.4	Salute e sicurezza sul lavoro	115
	VSME CONTENT INDEX	117



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari stakeholder,

è con grande entusiasmo che vi presentiamo il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, un passo fondamentale nel nostro percorso verso un approccio sempre più sostenibile e responsabile.

Questo documento rappresenta non solo un traguardo, ma il prosieguo di un impegno costante per integrare le tematiche ESG (ambientali, sociali e di governance) all'interno delle nostre strategie aziendali.

Da alcuni anni, Cancellotti ha avviato un percorso di sostenibilità, già descritto nel Piano Industriale 2023-2026, attraverso il quale l'azienda si impegna a garantire un'attenzione sempre maggiore al mondo ESG adottando un modello di business volto a creare valore a lungo termine, per tutti gli stakeholder.

Vogliamo assicurarci di rendere trasparente il nostro operato e di coinvolgere tutti voi, nostri stakeholder, in questo importante processo.

A tal fine, dopo la certificazione ISO 14001, abbiamo conseguito le certificazioni di Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD per le principali categorie merceologiche (primi in Italia ad ottenere tale certificazione per le barriere di sicurezza stradale certificate in calcestruzzo); vogliamo favorire un processo improntato sulla consapevolezza, sulla trasparenza e sul confronto.

Desideriamo anche mettere in evidenza il nostro focus sulle persone. I collaboratori sono l'asset più prezioso di Cancellotti e il nostro impegno nei loro confronti è punto centrale della nostra visione. Stiamo investendo nella valorizzazione delle competenze, promuovendo un ambiente di lavoro in cui ogni individuo è rispettato e ascoltato. Inoltre, riteniamo fondamentale instaurare una cultura della sicurezza che non solo protegga i nostri lavoratori, ma che li faccia sentire parte integrante di un progetto condiviso e di successo. Il 2024 è stato un anno di crescita per Cancellotti; in un contesto globale caratterizzato da un'elevata incertezza, abbiamo consolidato la nostra posizione di leader nel settore della prefabbricazione infrastrutturale confermandoci come partner solido, affidabile e flessibile sul mercato nazionale per la realizzazione di elementi prefabbricati per grandi opere e infrastrutture esistenti.

Sin dalla sua fondazione nel 1956, la nostra azienda si è sempre dedicata attivamente al supporto del territorio in cui opera. Questo impegno si è tradotto nel sostegno a varie associazioni e manifestazioni sportive e culturali, contribuendo così alla crescita e allo sviluppo delle comunità locali.

Negli ultimi anni, abbiamo ampliato la nostra missione attraverso il progetto Cancellotti Art. Con questa iniziativa, ci siamo focalizzati sul sostegno e sulla diffusione dell'arte contemporanea. Il nostro obiettivo è promuovere l'arte contemporanea, facendo della nostra sede uno spazio accogliente per mostre temporanee e sostenendo parallelamente iniziative sul territorio legate all'arte contemporanea, per creare una vivace interazione tra arte e comunità. Crediamo fermamente che l'arte possa avere un impatto positivo e duraturo sulla società, e ci impegniamo a dare il nostro piccolo contributo in questo processo.

Il Bilancio di Sostenibilità che vi presentiamo oggi, in forma volontaria, non è solo una mera rendicontazione dei risultati ottenuti e delle attività finora svolte, ma è concepito come un documento operativo. Il nostro obiettivo è utilizzare questo strumento per individuare, monitorare e raggiungere obiettivi concreti che ci guideranno verso pratiche aziendali sempre più allineate con i principi di sostenibilità.

Vogliamo portare avanti la sostenibilità non solo attraverso lo sviluppo e la produzione di manufatti durevoli che favoriscano una mobilità intermodale e più sicura, ma anche e soprattutto adottando pratiche operative che mettano al centro la responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

Giovanni Mariotti

Presidente e Amministratore Delegato



HIGHLIGHTS

43 Dipendenti

19% Donne – 8

81% Uomini – 35

100% Dipendenti assunti a tempo indeterminato

95% Dipendenti assunti full-time

**1** infortunio sul lavoro registrato nel 2024

-50% rispetto al 2023

**99,67%** fornitori italiani nel 2024**4** Dichiarazioni Ambientali di Prodotto**200 MWh**

consumo di energia elettrica rinnovabile autoprodotta nel 2024

**0** segnalazioni ricevute tramite i canali di whistleblowing**11.781** tonnellate di rifiuti prodotti nel 2024**75%** della flotta aziendale costituita da mezzi con classe di emissione Euro 6**790 tCO₂eq**

totale emissioni Scope 1 e 2 location-based nel 2024



Piano Industriale 2023 - 2026 integrato con obiettivi ESG

NOTA METODOLOGICA

VSME B1

Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità (nel seguito anche solo “il Bilancio” o “il Report”) redatto da Cancellotti (nel seguito anche “la Società” o “l’Azienda”), in coerenza con il proprio impegno verso una maggiore trasparenza informativa e una comunicazione responsabile con gli stakeholder interni ed esterni. Il documento è orientato a condividere lo stato di avanzamento delle politiche, dei progetti e degli obiettivi fissati in materia di sostenibilità, nonché la volontà della Società di rispondere alle crescenti richieste in ambito ESG.

Per la redazione del suo primo Bilancio, relativo all’esercizio 2024, la Società ha deciso di comunicare le proprie performance ispirandosi e adottando, su base volontaria, lo Standard di Reporting Europeo di Rendicontazione VSME (“Voluntary Sustainability Reporting Standard for Non-Listed Small and Medium Enterprises”, dicembre 2024), proposto dall’EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) ed appositamente sviluppato per agevolare le PMI e le microimprese non quotate nella redazione di un’informativa ESG coerente, semplificata e orientata alle reali capacità organizzative delle aziende di minori dimensioni.

Cancellotti ha scelto di redigere il presente Documento in conformità con l’opzione “B” prevista dall’informativa B1 dello Standard VSME, ovvero adottando un approccio completo che integra gli 11 obblighi informativi essenziali del Modulo Basic con ulteriori 9 informative previste dal Modulo Comprehensive, al fine di offrire una visione maggiormente esaustiva ed articolata degli impatti economici, sociali, ambientali e di governance generati dalle proprie attività.

Nel rispetto delle disposizioni previste dallo standard di rendicontazione, in particolare al punto b) dell’informativa B1, si segnala che alcune informazioni previste dallo Standard VSME non sono state divulgate in quanto considerate non applicabili al contesto di Cancellotti. Di tali informative non rendicontate viene fornita evidenza nel VSME Content Index, in calce al presente documento, con la specifica motivazione dell’omissione al fine di fornire massima trasparenza.

A seguito dell’attività di confronto e coinvolgimento con il management aziendale, la Società ha ritenuto opportuno includere nel presente Bilancio alcune questioni di sostenibilità che, pur non essendo esplicitamente elencate nell’Appendice B dello Standard VSME, risultano significative e coerenti con l’obiettivo di fornire una rappresentazione più completa e trasparente delle informazioni rendicontate. Tale integrazione risulta in linea con quanto consentito dai principi VSME (“Principles for the preparation of the sustainability report (Basic and Comprehensive Module) – Complying with the Standard”, paragrafi 10 e 11).

A titolo esemplificativo, si evidenzia il tema della Qualità e Innovazione, ambito in cui Cancellotti, supportata dalla società partecipata Abesca, si dedica alla progettazione, allo sviluppo e al testing di nuovi modelli di barriere di sicurezza stradale, garantendone l’avanguardia e la conformità agli standard di sicurezza richiesti.

Il perimetro di rendicontazione delle informazioni presenti all’interno del documento coincide con il bilancio individuale di Cancellotti e l’arco temporale di riferimento è l’esercizio 2024, ovvero l’anno solare che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 e riguarda esclusivamente la società Cancellotti S.r.l., includendo le attività e i processi che ricadono sotto la sua diretta responsabilità gestionale e operativa. Sono pertanto escluse dal perimetro di rendicontazione le società appartenenti al medesimo gruppo

societario, nonché attività esterne alla struttura organizzativa di Cancellotti S.r.l..

Al fine di favorire la comparabilità dei dati quantitativi per le diverse aree tematiche analizzate, sono stati riportati, laddove disponibili, anche i valori numerici relativi all'esercizio 2023. Tale previsione risulta essere coerente con i principi VSME ("Principles for the preparation of the sustainability report (Basic and Comprehensive Module) – Comparative Information", paragrafo 12).

Infine, si segnala che tale Report rappresenta un primo passo per la rendicontazione delle informazioni di sostenibilità su base annuale.

Per ulteriori informazioni circa il presente documento o per condividere commenti e osservazioni sul percorso di sostenibilità avviato dalla Società, è possibile consultare il sito www.cancellotti.com/sostenibilita oppure contattare la società scrivendo a esg@cancellotti.com.



IDEN
TITA
AZIEN
DALE





1. IDENTITÀ AZIENDALE

VSME B1 | VSME C9

Cancellotti S.r.l., fondata nel 1956 dall'intuizione e dalla determinazione di Delfo Cancellotti, ha avviato la propria attività a Ponte Valleceppi (Perugia), specializzandosi inizialmente nella produzione di elementi prefabbricati in calcestruzzo destinati alle reti fognarie e agli impianti di depurazione. Nel corso della propria evoluzione, l'Azienda ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione, affermandosi come Gruppo industriale di riferimento nella prefabbricazione in calcestruzzo armato, con particolare attenzione alla sicurezza stradale e alla realizzazione di grandi opere infrastrutturali.

Oggi, Cancellotti S.r.l. opera nel settore della produzione e commercializzazione di manufatti in calcestruzzo per infrastrutture complesse, contribuendo in maniera significativa allo sviluppo e alla modernizzazione del territorio. L'attività aziendale si inserisce nel contesto strategico delle infrastrutture italiane, che rappresenta un

mercato di primaria importanza anche a livello europeo.

Il comparto infrastrutturale nazionale sta attraversando una fase di profonda trasformazione, sostenuta da una nuova stagione di investimenti connessi all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le principali direttrici di sviluppo riguardano la transizione energetica, il potenziamento delle infrastrutture di trasporto e la digitalizzazione. In tale scenario, Cancellotti S.r.l. si propone quale partner affidabile e innovativo, in grado di affrontare con competenza, responsabilità e visione le sfide del futuro.

Di seguito si riportano alcuni dati sintetici e informazioni di carattere generale relativi alla Società, utili a delinearne la configurazione giuridica, l'articolazione organizzativa, le principali dimensioni economiche e patrimoniali, nonché l'ambito territoriale in cui essa svolge le proprie attività.

Forma giuridica dell'impresa	Società a Responsabilità Limitata
Codice di classificazione ATECO	23.69 – Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
Totale attivo dello Stato Patrimoniale (in Euro)	€ 37.443.916
Fatturato (in Euro)	€ 39.748.548
Numero di dipendenti	43 (media annua 39)
Paese in cui sono svolte le principali attività operative	Italia
Localizzazione dei siti di proprietà, in leasing o gestiti	Perugia – Carvico

1.1

STORIA E IDENTITÀ: LE TAPPE FONDAMENTALI



INIZIA L'EVOLUZIONE

Vengono realizzati i primi capannoni industriali nel sito che tuttora ospita la sede principale del Gruppo e hanno inizio le prime produzioni di manufatti per il settore ferroviario



CONCI PER GALLERIE

Prima produzione di conci per galleria. L'azienda intraprende un percorso di diversificazione della gamma prodotti che la contraddistinguerà anche negli anni a venire

1956

ANNI '60-'70

1993

1996

LE ORIGINI

Delfo Cancellotti fonda l'azienda a Ponte Valleceppi (Perugia). Specializzata nella produzione di elementi prefabbricati in calcestruzzo per le reti fognarie e per impianti di depurazione



NEW JERSEY

L'azienda inizia le prime produzioni di barriere di sicurezza stradale (New Jersey)



TRAV.CEM.

Costituzione di Trav. Cem. Srl, operatore specializzato in prefabbricazione ferroviaria, attraverso affitto di ramo di azienda di Travaglini Cav. SpA



LE NUOVE BARRIERE

Abesca sviluppa una barriera stradale in calcestruzzo di ultima generazione, la prima al mondo, nel mercato delle barriere in calcestruzzo, con larghezza operativa W2. Cancellotti diventa anche il principale produttore di barriere ANAS NDBA

2013

2014

2019



BARRIERE ANTIRUMORE

Investimento per incrementare la produzione di Barriere Antirumore per uso sia ferroviario che stradale





EDILFOR

Prima acquisizione per il Gruppo con la Edilfor Srl, società di prefabbricazione con sede a Forlimpopoli (FC)



2002

2004

2006

ABESCA

Fondazione di ABESCA, associazione di produttori che si occupa della Ricerca e Sviluppo e di promuovere la diffusione delle barriere di sicurezza stradale in calcestruzzo



TRATTAMENTO ACQUE

Ingresso nel settore delle vasche monoblocco in calcestruzzo per il Trattamento delle Acque e prime produzioni delle Barriere Antirumore per uso ferroviario



NUOVE ACQUISIZIONI

Operazione di M&A con Seiecom Srl (FI); Ingresso nel settore Telecomunicazioni. Acquisizione del sito industriale ex Giorni Oscar Prefabbricati a Sansepolcro (AR)



2020 - 2021

2024

2024

DUE NUOVI SITI PRODUTTIVI

Acquisto di due nuovi siti produttivi vicino Roma: Magliano Sabina (lungo l'Autostrada A1) e Gallese Scalo, per la produzione di Trav.Cem. Srl



IL GRUPPO

Il Gruppo Cancellotti sviluppa un fatturato di circa 70 mln di euro impiegando circa 120 risorse

Nel corso degli anni, Cancellotti ha consolidato il proprio percorso di crescita anche attraverso operazioni strategiche, tra le quali si annoverano l'acquisizione di Edilfor, la costituzione di Trav.Cem., il più recente ingresso in Seiecom e l'acquisizione di Giorni Oscar Prefabbricati. Tali integrazioni hanno contribuito in modo determinante a potenziare la capacità produttiva del Gruppo e a diversificarne ulteriormente l'offerta, consolidando la presenza dell'azienda nel comparto della prefabbricazione. Attualmente, Cancellotti si configura quale punto di riferimento a livello nazionale nel settore della prefabbricazione di manufatti destinati a opere infrastrutturali complesse. Il Gruppo può fare affidamento su nove

siti produttivi distribuiti in maniera strategica sul territorio italiano, garantendo una copertura capillare e tempi di risposta puntuali per soddisfare le esigenze dei propri clienti.

Cancellotti S.r.l. ha sede a Perugia, in prossimità dell'arteria stradale E45, una collocazione strategica che testimonia e rafforza il ruolo di primo piano dell'azienda nello sviluppo e nell'ammmodernamento delle infrastrutture a livello nazionale. L'attività produttiva si articola altresì presso l'unità operativa situata nel comune di Carvico (BG), che integra e completa la capacità industriale complessiva della Società. Di seguito una mappa dei siti produttivi di Cancellotti e del Gruppo in generale.



CANCELLOTTI

Strada Fabrianese 1
06134 – Ponte Valleceppi (PG)
HQ, stabilimento produttivo

Via Don Angelo Pedrinelli 118
24030 – Carvico (BG)
Stabilimento produttivo



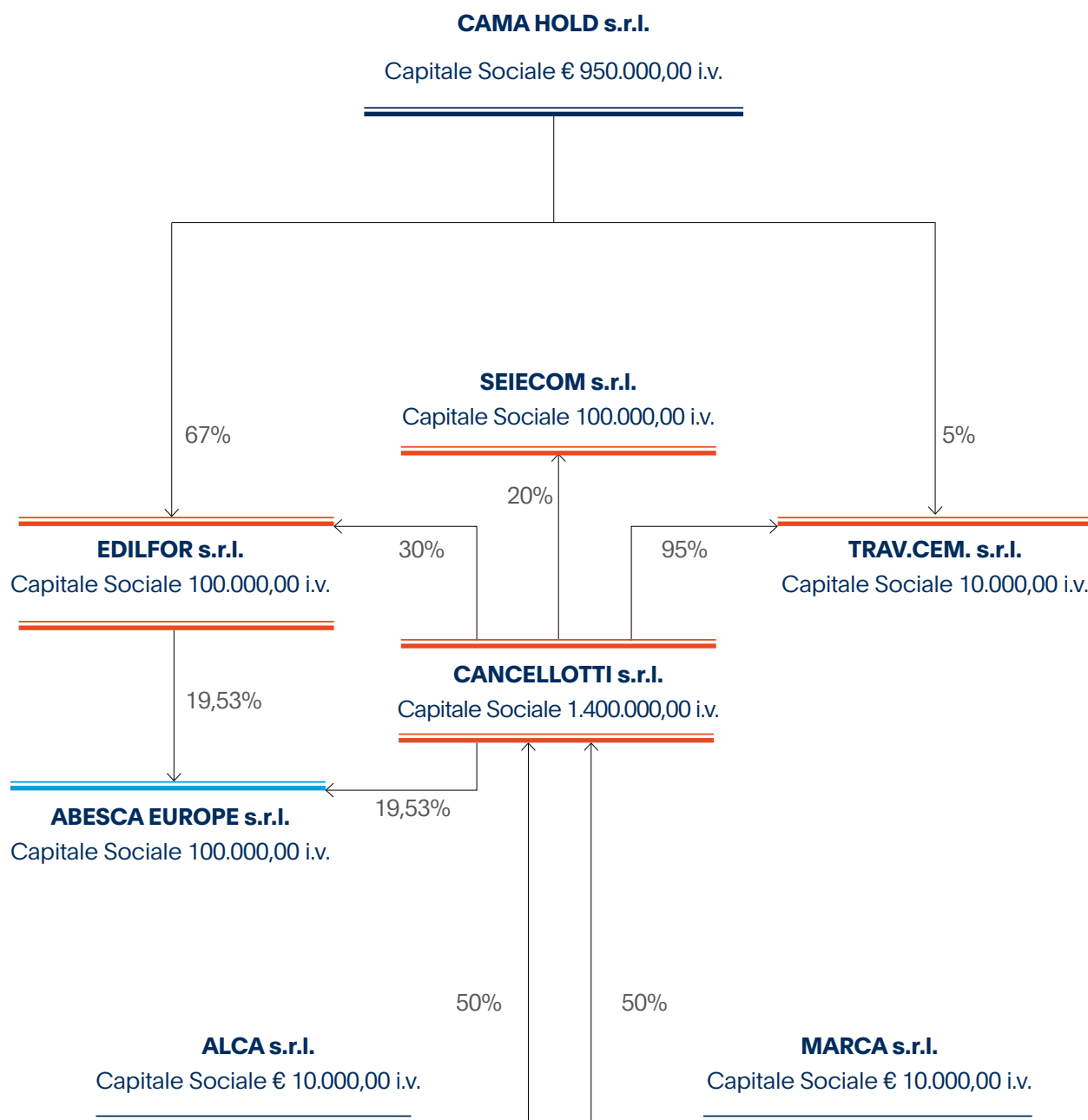
ALTRI SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO

Di seguito è riportata la struttura societaria del Gruppo di cui Cancellotti S.r.l. fa parte. Si precisa che, sebbene la Società operi in stretta sinergia con le altre entità appartenenti al medesimo Gruppo, il presente Bilancio di Sostenibilità è riferito esclusivamente a Cancellotti S.r.l., con un perimetro di rendicontazione circoscritto alla singola entità giuridica.

Tale delimitazione è illustrata in modo puntuale

nella Nota Metodologica, che descrive i criteri adottati per la rendicontazione.

A integrazione di queste informazioni, viene inoltre fornito un breve dettaglio delle imprese del Gruppo che operano nel medesimo settore di Cancellotti, ovvero quello della prefabbricazione infrastrutturale, al fine di contestualizzare più compiutamente il quadro di riferimento in cui si inserisce l'attività della Società.



EDILFOR S.R.L.

Fondata nel 1977 a Forlimpopoli, Edilfor vanta quasi cinquant'anni di specializzazione in prefabbricati su misura per infrastrutture stradali e ferroviarie. Tre stabilimenti produttivi, incluso il polo sardo di Ozieri, assicurano copertura capillare del territorio nazionale, isole comprese. L'ufficio tecnico interno sviluppa soluzioni progettuali personalizzate, affiancando i clienti dalla progettazione al cantiere. Un'esperienza consolidata che posiziona Edilfor tra i protagonisti italiani della prefabbricazione infrastrutturale.



TRAV.CEM. S.R.L.

Entrata a far parte del Gruppo Cancellotti nel 2013, Trav.Cem. vanta una consolidata expertise nella produzione di manufatti per il settore ferroviario. I due stabilimenti a nord di Roma, dotati di impianti di ultima generazione, garantiscono capacità produttiva e tecnologia avanzata per rispondere con rapidità e affidabilità alle esigenze degli operatori del settore. La specializzazione nei manufatti ferroviari, con particolare focus sui cunicoli portacavi per l'Alta Velocità e per le linee tradizionali, posiziona Trav.Cem. come player di riferimento nel mercato ferroviario nazionale.



SEIECOM S.R.L.

Seiecom è leader nazionale nella produzione di prefabbricati in calcestruzzo per telecomunicazioni, specializzata in pozzetti per alloggiamento fibra FTTH. Esperienza consolidata e innovazione tecnologica hanno reso l'azienda produttore qualificato per i principali operatori del settore, tra cui TIM (Fibercop), Infratel e Open Fiber. L'azienda opera con elevati standard qualitativi unendo specifica competenza nel settore delle telecomunicazioni a rapidità e flessibilità nel rispondere alle esigenze dei clienti, affermandosi come realtà all'avanguardia nel mercato di riferimento.



1.2 VISION, MISSION E VALORI

MISSION

Fornire soluzioni prefabbricate funzionali allo sviluppo e all'innovazione delle opere infrastrutturali, contribuendo a una mobilità più sostenibile e sicura. La Società progetta e realizza manufatti durevoli, in grado di elevare gli standard di qualità e sicurezza delle infrastrutture, creando valore per i clienti, gli stakeholder e il territorio, nel pieno rispetto dell'ambiente.

VISION

Garantire innovazione e sicurezza per le infrastrutture del futuro.

Il posizionamento di Cancellotti nel mercato si basa su punti di forza strategici consolidati, derivanti da scelte consapevoli e orientate all'eccellenza qualitativa, all'innovazione tecnologica e all'impegno verso la sostenibilità ambientale e sociale.



VALORI

AFFIDABILITÀ E QUALITÀ

La fiducia nasce dalla precisione. Garantiamo risultati sicuri, conformi e misurabili. Ogni prodotto e servizio nasce dal rispetto di norme, procedure e standard europei; l'affidabilità è la nostra firma distintiva.

INNOVAZIONE PRAGMATICA

L'innovazione è efficace solo quando produce un beneficio tangibile. L'approccio di Cancellotti è orientato a un'innovazione utile, centrata su soluzioni che migliorano produttività, sicurezza e sostenibilità.

CONTINUITÀ ED EVOLUZIONE

Cresciamo restando fedeli alla nostra identità. Evolversi senza perdere identità significa preservare la tradizione come garanzia di competenza, trasformandola in base per la crescita e l'innovazione.



CULTURA E BELLEZZA

Promuoviamo arte, bellezza e investiamo in spazi di lavoro che possano ispirare benessere e creatività. Cerchiamo di creare contesti lavorativi volti a promuovere l'arte e la bellezza, come esperienze di crescita collettiva, per collaboratori e stakeholder.

SOSTENIBILITÀ INTEGRATA

La sostenibilità è una scelta di responsabilità e lungimiranza. Gestiamo le risorse con equilibrio, ci impegniamo a costruire un futuro sostenibile attraverso un modello di business finalizzato a creare valore a lungo termine, per tutti gli stakeholder, integrando tutte le tematiche ESG.

RESPONSABILITÀ E COLLABORAZIONE

Lavorare insieme (in team) con senso di responsabilità, fiducia e rispetto reciproco è determinante, così come, al tempo stesso, agire con consapevolezza e autonomia, assumendosi il peso delle decisioni e dei risultati.

1.3 SETTORI DI ATTIVITÀ

L'attenta capacità di adattamento ai cambiamenti del mercato e alle evoluzioni tecnologiche ha permesso a Cancellotti di consolidarsi come una realtà industriale strutturata, grazie a una strategia orientata alla diversificazione della gamma prodotti, al potenziamento dei propri siti produttivi e alla valorizzazione del capitale umano. Gli investimenti effettuati hanno interessato l'intero sistema aziendale, con particolare attenzione alla presenza capillare sul territorio nazionale e alla formazione continua del personale specializzato. La Società si configura attualmente come un modello di eccellenza e innovazione continua nel settore della prefabbricazione in calcestruzzo, operando con successo nei principali ambiti infrastrutturali, tra cui:

STRADALE

FERROVIARIO

TUNNELING

TELECOMUNICAZIONI

TRATTAMENTO ACQUE

I NOSTRI SITI PRODUTTIVI

Nel corso degli anni, Cancellotti ha sviluppato una rete industriale solida e articolata, in grado di garantire una presenza capillare sul territorio nazionale e di rispondere con efficienza alle esigenze del mercato delle infrastrutture. Gli stabilimenti produttivi, distribuiti strategicamente sul territorio, sono dotati di impianti tecnologicamente avanzati e operano secondo standard produttivi omogenei, finalizzati a garantire elevati livelli di qualità, continuità operativa e piena tracciabilità dei processi.

Ponte Valleceppi (PG)

Il sito produttivo di Ponte Valleceppi, situato a Perugia, occupa una superficie di 60.000 m², di cui oltre 10.000 coperti. Al suo interno è operativo un impianto di betonaggio a torre, con sistema di dosaggio ponderale per tutti i componenti, e una capacità produttiva annua pari a 80.000 m³ di calcestruzzo.

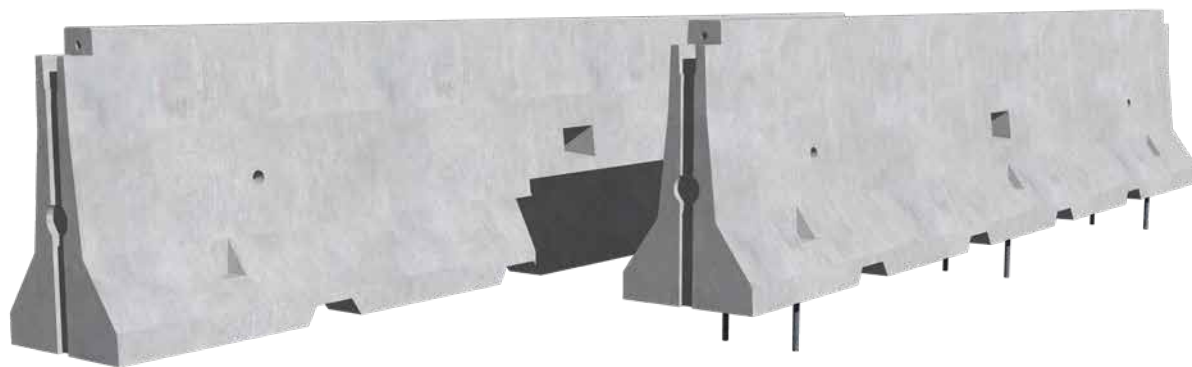


Carvico (BG)

Lo stabilimento di Carvico, in provincia di Bergamo, si estende su 16.000 m² complessivi, di cui 2.200 coperti. Anche in questo sito è attivo un impianto di betonaggio a torre con dosaggio a peso, che consente una produzione annua di 60.000 m³ di calcestruzzo.



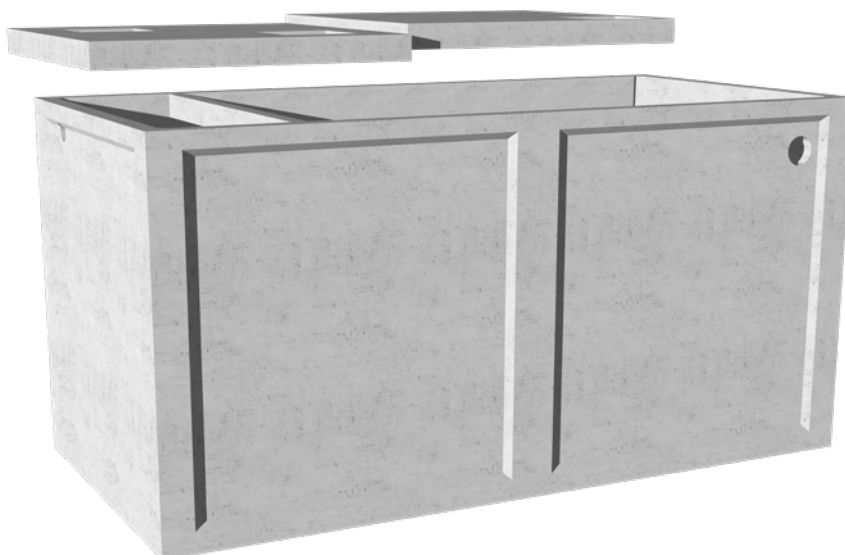
I NOSTRI PRODOTTI



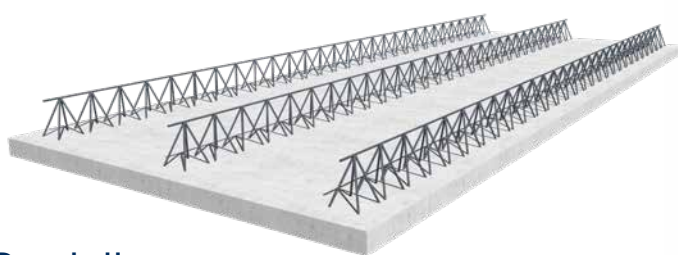
Barriere di sicurezza stradale



Conci prefabbricati
e lastre curve di rivestimento
per gallerie



Trattamento Acque



Predalles



Muri di sostegno a doppia lastra



Barriere antirumore



Cunicoli portacavi

LE NOSTRE REALIZZAZIONI



Barriere di sicurezza
stradale tipo New
Jersey



Conci per gallerie



Barriere antirumore



Vasche per impianti
trattamento acque

BARRIERE PER LA SICUREZZA STRADALE CERTIFICATE

Si tratta di dispositivi aventi lo scopo di realizzare il contenimento dei veicoli che dovessero tendere a fuoriuscire dalla carreggiata stradale.

La normativa europea di riferimento UNI EN 1317 (barriere di sicurezza stradali) indica i requisiti di prestazione per i sistemi di contenimento, ne definisce le classi di prestazione e i criteri di accettazione per le prove d'urto (Crash Test) per la certificazione di prestazione (CE).

Tutte le barriere stradali destinate all'installazione su terreno stabilizzato, asfalto o in cemento armato sono sottoposte a prove d'urto volte a certificare l'ottenimento di due risultati principali:

- Per i veicoli leggeri, l'assorbimento dell'impatto con conseguenze minime per gli occupanti dei veicoli
- Per i veicoli pesanti, il contenimento ed il rinvio dell'autoarticolato

Per garantire le corrette performance dei sistemi di sicurezza stradale, la loro produzione e installazione deve essere sottoposta ai controlli previsti dalla norma UNI EN 1317-5 in uso congiunto con le parti 1,2,3 e 4.

La conformità dei sistemi di contenimento stradale ai requisiti della norma UNI EN 1317-5 deve comprendere:

- Prove iniziali sul tipo di prodotto (ITT - Initial Type Testing)
- Controllo del processo di fabbrica (FPC - Factory Production Control)

In presenza di questa conformità, gli enti certificatori accreditati dall'Unione Europea possono emettere il certificato di conformità che consente l'applicazione della normativa CE.





PER
CORSO
DI SO
STENI
BILITÀ





2.

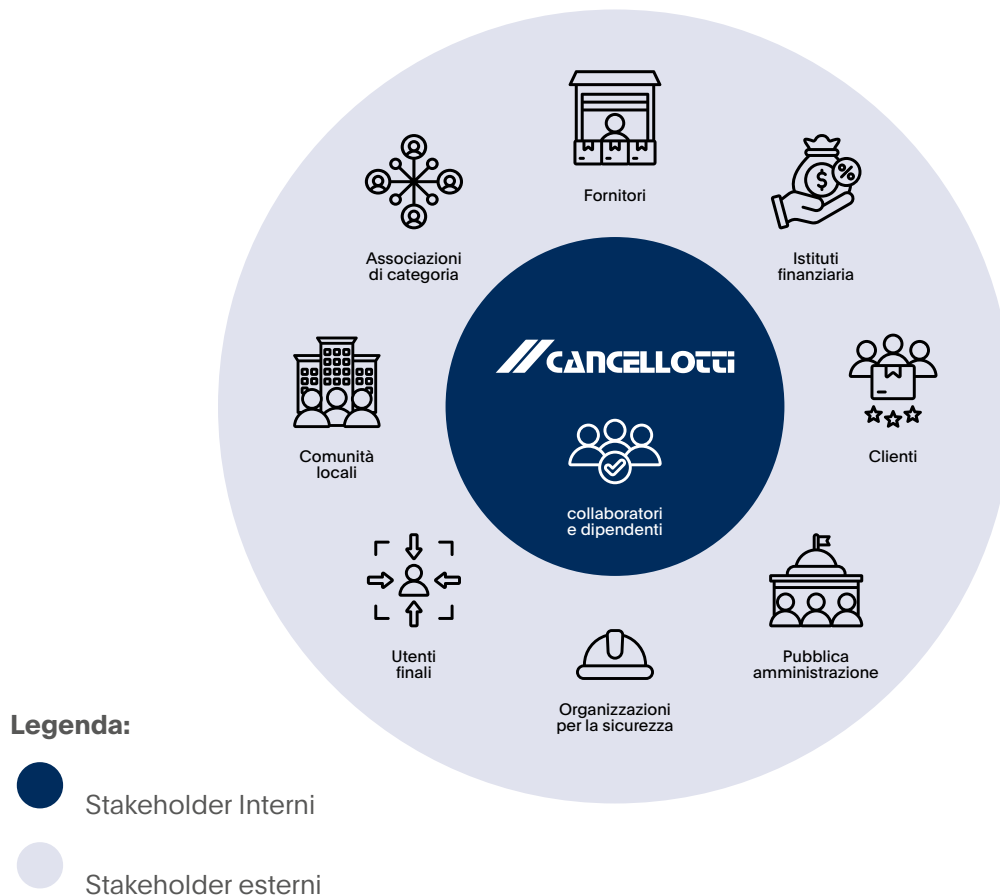
PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

VSME B2 | VSME C1 | VSME C2

2.1 RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

Per Cancellotti, la creazione di valore condiviso costituisce un pilastro imprescindibile della propria strategia aziendale. La Società è profondamente convinta che instaurare rapporti solidi, trasparenti e costruttivi con i propri portatori di interesse sia un presupposto indispensabile per intraprendere un percorso di crescita sostenibile e responsabile.

Nel perseguire i propri obiettivi, Cancellotti considera imprescindibile l'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholder, intesi come tutti quei soggetti in grado di influenzare le attività del Gruppo o di esserne a loro volta influenzati. Questo approccio consapevole consente di generare valore condiviso nel lungo periodo, contribuendo in maniera concreta allo sviluppo sostenibile del territorio e del settore in cui l'Azienda opera.



Cancellotti si impegna costantemente a costruire e consolidare relazioni robuste e durature con tutti i propri stakeholder, siano essi interni o esterni all'organizzazione, promuovendo diverse iniziative e attività specifiche. Per ciascuna categoria di stakeholder sono state, infatti, individuate modalità di coinvolgimento dedicate, con l'obiettivo di garantire un ascolto attento e continuativo dei portatori di interesse, nonché di sviluppare progetti di collaborazione finalizzati a creare valore condiviso e a promuovere lo sviluppo sostenibile. Questo impegno non solo rafforza i legami esistenti, ma favorisce anche nuove opportunità di scambio e cooperazione, contribuendo ad instaurare una cultura di fiducia e collaborazione duratura.

STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Associazioni di categoria	Partecipazione a tavoli di lavoro Adesione a codici di condotta Collaborazioni su temi normativi o di innovazione
Clienti	Customer satisfaction survey Incontri commerciali e tecnici Co-progettazione di soluzioni sostenibili
Comunità locali	Progetti di sostegno al territorio Iniziative di volontariato aziendale Partnership con scuole, enti locali, associazioni no profit
Dipendenti	Riunioni periodiche e momenti di confronto Questionari interni sul clima aziendale Strumenti di welfare e ascolto
Fornitori	Valutazione ambientale in fase di qualifica Codice etico di fornitura Audit e incontri periodici Programmi di miglioramento condiviso <i>La Società ha introdotto un portale dedicato alla qualifica dei fornitori, attraverso il quale, a partire dal 2025, verranno gestite anche le richieste documentali e le verifiche in merito alla conformità ai requisiti dello standard SA 8000. Quest'ultimo rappresenta uno dei principali riferimenti internazionali in materia di responsabilità sociale e mira a garantire condizioni di lavoro etiche lungo tutta la catena di fornitura, con particolare attenzione al rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla libertà di associazione e alla prevenzione del lavoro minorile e forzato</i>
Istituti finanziari	Reporting ESG su performance aziendali Incontri dedicati con investor relations o CSR Accesso a strumenti di finanza sostenibile
Organizzazioni per la sicurezza	Collaborazioni per migliorare standard di sicurezza Condivisione di piani e protocolli Attività di formazione e sensibilizzazione congiunta
Pubblica Amministrazione	Partecipazione a bandi e progetti pubblici Rispetto delle normative ambientali e sociali Attività di rendicontazione trasparente
Utenti finali	Canali digitali per feedback e reclami Informazione chiara su benefici ambientali/sicurezza dei prodotti

2.2

STRATEGIA E PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Cancellotti ha intrapreso un percorso strutturato verso uno sviluppo sempre più sostenibile, integrando in modo concreto i principi della sostenibilità nel Piano Industriale 2023–2026 del Gruppo Cancellotti. Questa integrazione strategica riflette la volontà dell’Azienda di generare valore nel lungo periodo, coniugando performance economico-finanziarie con obiettivi ambientali, sociali e di governance.

L’impegno di Cancellotti si manifesta non solo attraverso la progettazione e produzione di manufatti durevoli, concepiti per migliorare la sicurezza e la resilienza delle infrastrutture e favorire una mobilità intermodale più efficiente, ma anche mediante l’adozione di pratiche fondate sulla responsabilità sociale d’impresa. L’obiettivo è quello di creare valore condiviso per i clienti, gli stakeholder e il territorio, contribuendo al contempo alla tutela ambientale e alla coesione sociale.

Consapevole della rilevanza strategica che il settore infrastrutturale riveste a livello globale, Cancellotti si impegna a integrare in modo trasversale i principi ambientali, sociali, economici e di buona governance nelle proprie attività, mantenendo al contempo un’attenzione costante alla solidità patrimoniale e alla competitività sul mercato.

Attraverso questa visione integrata, l’Azienda intende affermarsi come un player responsabile, solido e affidabile, capace di rispondere alle sfide della transizione sostenibile e di contribuire in modo proattivo allo sviluppo delle comunità e dei territori in cui opera.

Di seguito, si riportano gli obiettivi di sostenibilità definiti nel Piano Industriale, unitamente al dettaglio dei progressi conseguiti.

Legenda:



Obiettivi raggiunti



Obiettivi di breve periodo

TEMI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE ¹	OBIETTIVI	PROGRESSI 2024
Cambiamenti climatici	Certificazione di sistema di gestione ambientale (ISO 14001) , che attesta l’adozione di un sistema strutturato per il controllo e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali aziendali	●
	Installazione di un impianto fotovoltaico nel sito produttivo di Perugia , volto ad incrementare l’autoproduzione di energia da fonte rinnovabile, riducendo l’impatto ambientale delle attività produttive	●
	Installazione nella sede principale di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici della flotta aziendale e dei visitatori , a supporto della mobilità sostenibile sia interna che esterna	●
Inquinamento	Utilizzo di disarmanti vegetali , privi di componenti chimici nocivi, al fine di ridurre l’impatto ambientale nelle fasi di produzione del calcestruzzo	●
	Raggiungimento del 75% di mezzi aziendali ecologici con standard di emissione non inferiori a Euro 6 , al fine di diminuire l’impatto ambientale legato al trasporto	●
Acqua e risorse marine	Installazione di un sistema di recupero delle acque di lavaggio degli impianti di betonaggio , con l’obiettivo di ridurre il consumo idrico complessivo e migliorare la gestione delle risorse	●

¹ Gli obiettivi ambientali, sociali e di governance delineati nel Piano Industriale sono stati associati alle tematiche di sostenibilità previste dall’Appendice B dello Standard VSME. Con riferimento al tema “Biodiversità ed ecosistemi”, pur essendo state rendicontate le informazioni quantitative relative all’utilizzo del suolo, la Società non ha individuato pratiche o iniziative specifiche di gestione attiva, in quanto non operante in siti situati in prossimità di aree sensibili per la biodiversità. Infine, come previsto dai principi dello Standard VSME (“Principles for the preparation of the sustainability report – Basic and Comprehensive Module”, paragrafi 10 e 11), e al fine di fornire una rappresentazione più completa e coerente con le priorità strategiche aziendali, si è ritenuto opportuno includere nel presente documento informazioni qualitative relative al tema “Qualità e Innovazione”, considerato elemento chiave per il rafforzamento della competitività e per il miglioramento continuo dei processi e dei prodotti aziendali.

TEMI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE ¹	OBIETTIVI	PROGRESSI 2024
Economia circolare	Riutilizzo materiali di scarto in alcuni cicli di lavorazione, implementando pratiche di economia circolare con conseguente riduzione dei rifiuti generati internamente e da altri cicli di lavorazione	●
	Partnership con la piattaforma Regusto, per la gestione delle eccedenze e la redistribuzione delle risorse, in un'ottica di economia circolare	●
Forza lavoro propria	Conseguimento della certificazione di responsabilità sociale di impresa (SA 8000), a conferma dell'adozione di pratiche etiche e responsabili nella gestione delle risorse umane e nelle relazioni di lavoro	●
	Conseguimento della certificazione dei Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (ISO 45001), garantendo un sistema efficace di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	●
	Istituzione di un piano di welfare, volto a migliorare il benessere dei dipendenti e favorire l'equilibrio tra esigenze lavorative e vita personale	●
	Installazione di defibrillatori nei siti produttivi, a tutela della salute e della sicurezza del personale in caso di emergenze	●
	Attivazione di percorsi formativi in lingua inglese per i dipendenti, finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche e all'internazionalizzazione del personale	●
	Attività di marketing interno e indagine sul clima aziendale, per favorire la partecipazione attiva dei dipendenti e migliorare l'ambiente di lavoro	●
	Incremento delle ore di formazione erogate, con l'obiettivo di promuovere la crescita professionale e l'aggiornamento continuo delle competenze	●
Lavoratori nella catena del valore	Richiesta ai fornitori dell'eventuale possesso della certificazione SA 8000, con l'obiettivo di promuovere elevati standard etici e sociali lungo l'intera catena di fornitura	●

TEMI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE ¹	OBIETTIVI	PROGRESSI 2024
Comunità interessate	Organizzazione di family open days , per sensibilizzare la comunità locale in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
Consumatori e clienti finali	Introduzione di sistemi digitali per la tracciabilità completa dei prodotti lungo la filiera , a garanzia di trasparenza, qualità e affidabilità	
Condotta aziendale	Certificazione del bilancio di esercizio da parte di una primaria società di revisione , per assicurare la massima trasparenza nella rappresentazione delle performance economico-finanziarie	
	Redazione del primo Report di Sostenibilità a partire dall'esercizio 2024	
	Digitalizzazione dei processi di tesoreria aziendale , con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa, la sicurezza delle operazioni finanziarie e il controllo dei flussi di cassa	
	Sottoscrizione di una polizza Cyber Risk , per la tutela delle attività commerciali da tutti i cybercrime e attacchi informatici	
	Rafforzamento della governance aziendale attraverso la nomina di figure quali Internal Audit e Compliance Officer , a garanzia di una gestione trasparente, responsabile e in linea con i requisiti regolamentari	
Qualità e Innovazione	Ottenimento della Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) per barriere New Jersey, conci per galleria e vasche monoblocco , al fine di garantire trasparenza e affidabilità in merito agli impatti ambientali dei manufatti lungo l'intero ciclo di vita	
	Investimento in nuovi beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi , per favorire l'automazione, l'efficienza e l'innovazione tecnologica, migliorando la competitività e la sostenibilità industriale	



COR
PORATE
GOVER
NANCE



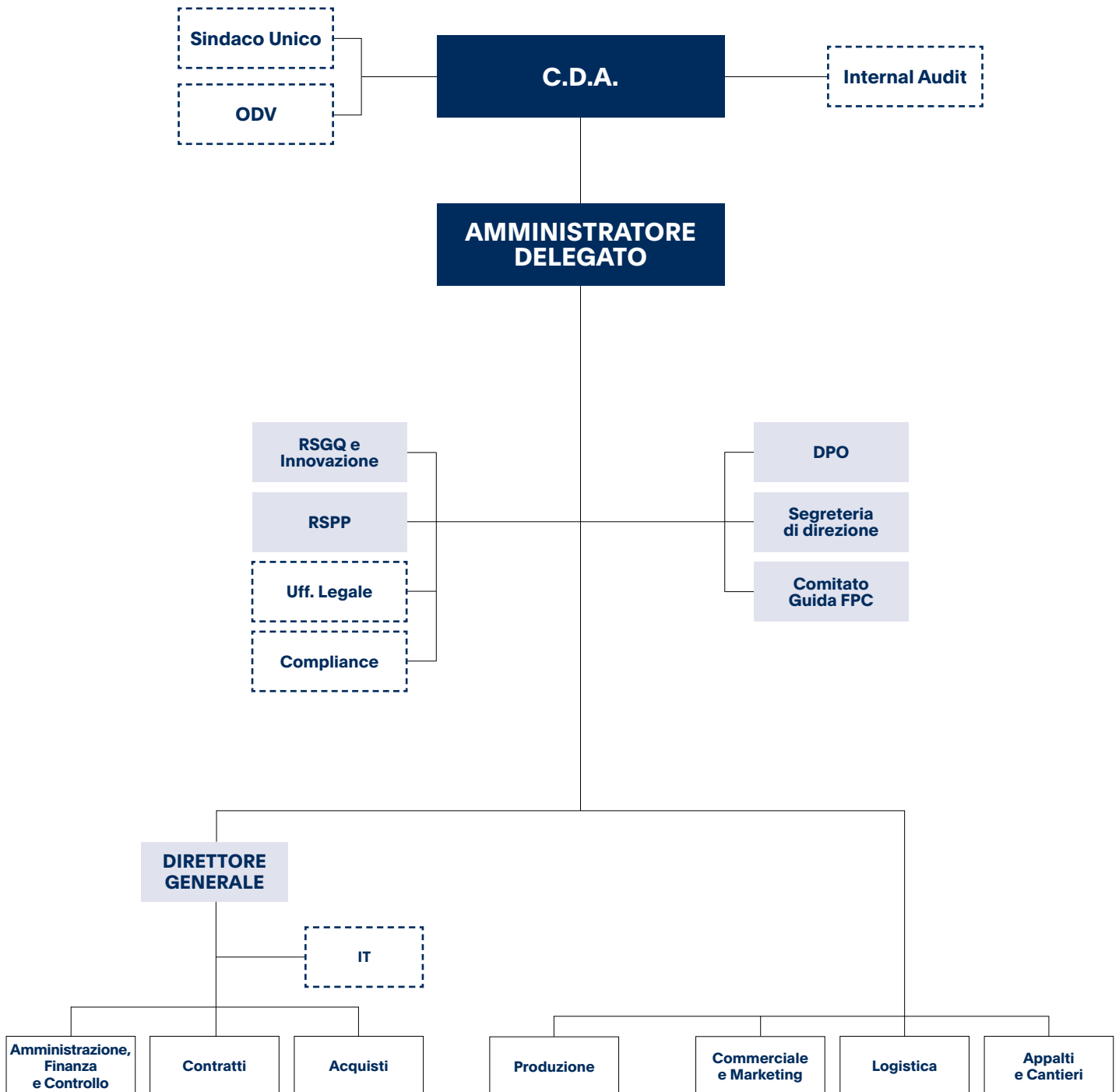


3.

CORPORATE GOVERNANCE

VSME B11 | VSME C9

3.1 STRUTTURA DI GOVERNANCE



Cancellotti adotta un modello di governance societaria di tipo tradizionale, articolato in diversi organi: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione (CdA), il Sindaco Unico e l'Organismo volontario ex D.Lgs. 231/2001. La composizione degli organi di governo riflette una selezione attenta basata su competenze, esperienze professionali e criteri di integrità, con l'obiettivo di prevenire potenziali conflitti di interesse e promuovere la parità di opportunità, senza alcuna forma di discriminazione.

Il Consiglio di Amministrazione, che si riunisce periodicamente, rappresenta l'organo esecutivo incaricato della definizione delle strategie aziendali e dell'adozione delle principali politiche direzionali. Tra le sue responsabilità rientrano l'approvazione dei piani industriali, finanziari e di budget, la definizione delle linee guida in materia di gestione finanziaria e creditizia, nonché l'impostazione delle strategie di sviluppo e posizionamento sul mercato. Il CdA è inoltre responsabile dell'implementazione di un modello di crescita sostenibile nel medio-lungo periodo, garantendo un adeguato sistema di gestione e controllo dei rischi, inclusi quelli di natura ambientale, sociale e di governance (ESG). A ciò si aggiunge il compito di approvare le relazioni finanziarie e non finanziarie periodiche e assicurare trasparenza nei confronti del mercato e degli stakeholder.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre responsabile dell'approvazione del Bilancio di Sostenibilità, redatto per la prima volta nel corso del presente esercizio e pubblicato sul sito della Società. Il Consiglio vanta al proprio interno profili con competenze trasversali, in grado di incidere direttamente sull'efficacia della governance. In particolare, Giovanni Mariotti ricopre il duplice ruolo di Amministratore Delegato e Presidente del CdA, oltre a coordinare le funzioni operative e commerciali dell'azienda in qualità di Direttore Operations e Commerciale.

La nomina dei membri del CdA rappresenta un passaggio strategico per l'assetto decisionale della Società ed è di esclusiva competenza della proprietà, che definisce la composizione dell'organo sulla base degli obiettivi aziendali e delle priorità di sviluppo.

Nel corso del 2024 si sono tenute n. 16 adunanze del CdA che si è insediato a partire dal 2 gennaio 2024.

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio della composizione del Consiglio di Amministrazione di Cancellotti al 31 dicembre 2024, con la relativa distinzione dei membri per genere ed età.



Tabella 1 – Indice di diversità di genere nel Consiglio di Amministrazione

Nome	Fascia di età	Genere	Incarico	Esecutivo/Non esecutivo
Giovanni Mariotti	30 - 50	M	Presidente CdA e AD	Esecutivo
Antonello Marcucci	> 50	M	Consigliere	Non esecutivo
Michele Rossignoli	> 50	M	Consigliere	Non esecutivo

In parallelo, l’Organismo di Vigilanza e il Sindaco Unico svolgono un ruolo centrale nel presidio della legalità, della trasparenza e dell’integrità delle attività aziendali.

Il Sindaco Unico, nominato dall’Assemblea dei Soci, è responsabile della vigilanza sul rispetto della normativa vigente, dello Statuto sociale e dei principi di corretta amministrazione. A lui è affidata anche la verifica dell’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché il controllo sulla gestione finanziaria, l’efficacia dei sistemi di controllo interno e la regolare tenuta della contabilità e dei bilanci.

La società, con delibera Assembleare del 24 aprile 2024, ha conferito l’incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi che vanno dal 2024 al 2026 alla società KPMG S.p.A..



Tabella 2 – Indice di diversità di genere nel Collegio Sindacale

Nome	Fascia di età	Genere	Incarico	Esecutivo/Non esecutivo
Pia Gioia	> 50	F	Sidaco Unico	Esecutivo

3.2

ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA

Valori come etica, integrità e trasparenza costituiscono i principi fondamentali che guidano l'operato di Cancellotti nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti con tutti gli stakeholder. L'azienda promuove costantemente una cultura improntata alla correttezza e alla responsabilità, quale criterio imprescindibile a cui uniformare ogni decisione e comportamento, sia nei rapporti interni sia nelle relazioni con clienti, fornitori, partner e comunità.

A tal fine, Cancellotti adotta strumenti e regole di condotta finalizzati a favorire comportamenti etici e rispettosi dei principi di legalità e lealtà, promuovendo la massima trasparenza nella gestione aziendale. Il Codice Etico aziendale, che riassume i valori fondanti e i principi di riferimento dell'impresa, rappresenta un punto di orientamento vincolante per tutti i collaboratori, i dipendenti e quanti contribuiscono, a qualsiasi titolo, al perseguimento degli obiettivi aziendali.

L'impegno verso l'integrità e la trasparenza si traduce anche nell'adozione di sistemi e procedure volte a prevenire comportamenti illeciti o contrari ai principi etici, nonché nel costante aggiornamento delle pratiche interne per garantire il rispetto della normativa vigente e la tutela degli interessi di tutte le parti coinvolte.

CODICE ETICO

In questo quadro di riferimento valoriale si colloca il Codice Etico di Cancellotti, che rappresenta uno strumento essenziale per declinare tali principi in regole di comportamento concrete e condivise.

La Società ha adottato il proprio Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 novembre 2022 e revisionato ad ottobre 2024, quale dichiarazione pubblica dei principi generali e delle regole di condotta cui viene riconosciuto valore etico e che orientano in modo vincolante l'agire aziendale.

Il Codice si propone di indirizzare eticamente l'operato dell'impresa e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, instaurano rapporti di collaborazione con Cancellotti: amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti, fornitori e partner commerciali. Le sue disposizioni integrano i comportamenti che ciascun soggetto è tenuto a osservare nel rispetto della normativa applicabile, dei contratti collettivi e degli standard di buona condotta.

L'osservanza della legge, dei regolamenti e dello Statuto, l'integri-

tà nei rapporti interpersonali e la correttezza verso l'ambiente costituiscono valori imprescindibili. I principi di equità, responsabilità, precauzione, sostenibilità e rispetto per l'ecosistema sono alla base delle relazioni che la Società intende instaurare e consolidare con tutti i propri stakeholder.

Il Codice costituisce, inoltre, uno strumento con cui la società, nel compiere la propria missione, si impegna a contribuire, conformemente alle leggi e ai principi di lealtà e correttezza, allo sviluppo socio-economico del territorio e dei cittadini.

In quest'ottica, Cancellotti si impegna a vincolare il proprio sistema di governance aziendale a questi valori, tenendo in debita considerazione principi e regole affermati, a livello nazionale e internazionale e adottando idonei strumenti di attuazione e prevenzione per assicurarne il rispetto.

Il Codice Etico è articolato in tre sezioni principali:

- *Principi etici generali*, individuano i valori di riferimento nelle attività aziendali e costituiscono il fondamento etico dell'organizzazione;
- *Criteri di condotta nei confronti di ciascun stakeholder*, i quali forniscono le linee guida e le norme di comportamento cui amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori e fornitori devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività;
- *Meccanismi di attuazione*, che delineano il sistema di controllo volto ad assicurare la corretta applicazione del Codice, il suo aggiornamento periodico e il continuo miglioramento delle pratiche aziendali in materia di etica e integrità.

Nell'ambito della propria missione imprenditoriale e nello svolgimento di tutte le attività aziendali, Cancellotti si ispira ai seguenti principi etici generali, che rappresentano i valori fondamentali e le regole di riferimento per tutti i destinatari del Codice di comportamento.

Responsabilità

Ogni comportamento deve essere improntato all'etica della responsabilità e al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, sia in Italia sia in qualsiasi Paese in cui la Società operi. È fatto divieto di perseguire interessi aziendali in violazione della normativa applicabile. La Società promuove adeguati programmi di informazione e formazione continua sul Codice di comportamento.

Trasparenza e correttezza delle informazioni

Tutte le informazioni, interne ed esterne, devono essere veritiere, accurate, complete e tempestive. La trasparenza si riflette nella chiarezza dei contratti e nella correttezza delle comunicazioni ai clienti, nel rigoroso rispetto delle regole di parità contrattuale. Ogni operazione deve essere correttamente autorizzata, registrata e verificabile.

Correttezza

La correttezza implica il rispetto dei diritti delle persone, inclusa la tutela della privacy, la parità di trattamento e l'assenza di discriminazioni. La Società si impegna a prevenire qualsiasi conflitto di interessi tra i dipendenti e l'impresa.

Concorrenza

La Società valorizza la concorrenza e agisce nel mercato adottando principi di correttezza, trasparenza e lealtà nei confronti di tutti gli operatori, con l'obiettivo di promuovere un ambiente competitivo sano e rispettoso delle regole.

Rapporti con la collettività e tutela ambientale

Consapevole del ruolo che le proprie attività hanno sullo sviluppo economico-sociale e sulla qualità della vita del territorio, Cancellotti si impegna a ridurre gli impatti ambientali, a integrare la sostenibilità ambientale e sociale nelle strategie aziendali e a promuovere il concetto di economia circolare come opportunità di innovazione e valore.

Gestione dei flussi finanziari e del denaro corrente

I flussi finanziari devono essere sempre tracciabili e documentati in modo rigoroso, nel rispetto delle responsabilità assegnate. È tassativamente vietata qualsiasi operazione che possa esporre l'azienda a rischi di ricettazione, riciclaggio o utilizzo di denaro di provenienza illecita. Si richiede la massima diligenza nel maneggiare denaro contante per evitare l'uso di banconote contraffatte.

Efficienza

L'efficienza si traduce nell'impegno costante a garantire l'economicità della gestione delle risorse e la capacità di offrire servizi adeguati rispetto alle esigenze dei clienti, secondo gli standard più avanzati di qualità e innovazione.

Spirito di servizio

Ogni destinatario del Codice deve orientare i propri comportamenti alla condivisione della mission aziendale, contribuendo a erogare servizi di valore sociale e utilità per la collettività, perseguendo i più elevati standard qualitativi.

Valorizzazione delle risorse umane

Le risorse umane costituiscono un elemento centrale per la crescita aziendale. La Società si impegna a tutelare e promuovere lo sviluppo professionale delle persone, favorendo il consolidamento e l'accrescimento delle competenze e del patrimonio di conoscenze.

MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Con l’obiettivo di consolidare una cultura aziendale fondata sulla legalità, sulla trasparenza e sulla responsabilità, Cancellotti ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC). Tale scelta, formalizzata con l’approvazione del Consiglio di Amministrazione nel 2022 e oggetto di revisione più recente in data 3 ottobre 2024, riflette l’impegno della Società a presidiare i rischi e a prevenire condotte illecite o non conformi ai principi etici aziendali.

Il Modello costituisce uno strumento essenziale di rafforzamento della governance e di tutela della reputazione d’impresa, finalizzato a prevenire la commissione di reati e a promuovere un comportamento improntato all’integrità, anche nei casi in cui possano teoricamente derivarne vantaggi per l’azienda.

In coerenza con tale impostazione, Cancellotti riconosce che l’osservanza delle norme e dei principi etici rappresenta un presupposto imprescindibile per un agire responsabile e sostenibile nel tempo. La Società prevede espressamente, anche nei rapporti contrattuali con soggetti esterni, l’adesione ai principi e alle regole stabiliti dal Modello e dal Codice Etico.

La vigilanza sull’efficace attuazione del sistema è affidata all’Organismo di Vigilanza (OdV), dotato di autonomia, competenze specifiche e un ruolo di presidio al più alto livello della struttura aziendale. L’OdV cura l’attività di monitoraggio e propone eventuali aggiornamenti, riceve le segnalazioni di comportamenti non conformi e può avvalersi, ove necessario, della collaborazione delle funzioni interne di controllo e di consulenti qualificati.

Tale Organismo, nominato secondo quanto previsto dallo Statuto e reso consultabile tramite visura camerale, ha il compito di vigilare sull’efficace attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (“Modello 231”). Tra le sue funzioni rientrano lo svolgimento di attività ispettive, la segnalazione delle eventuali non conformità al CdA, nonché la promozione della cultura della legalità e la formazione del personale i sull’osservanza di tale documento.



Tabella 3 – Indice di diversità di genere nell’Organismo di Vigilanza

Nome	Fascia di età	Genere	Incarico	Esecutivo/Non esecutivo
Francesco Vitelli	30 - 50	M	Componente ODV	Esecutivo

Nel corso del 2024 non sono pervenute segnalazioni di violazioni del Modello o del Codice Etico, a conferma dell’efficacia del sistema di controllo interno e della diffusione di una cultura improntata al rispetto delle regole.

0
Segnalazioni
di violazione del Mod.
231 o Codice Etico

Questa struttura di prevenzione e vigilanza contribuisce in modo determinante a rafforzare la reputazione di Cancellotti come impresa trasparente, affidabile e orientata alla creazione di valore condiviso per tutti i propri stakeholder.

WHISTLEBLOWING

In linea con la normativa vigente e con l'obiettivo di assicurare trasparenza e correttezza nei rapporti di lavoro, Cancellotti ha implementato un sistema di segnalazione interna ("Whistleblowing") volto a facilitare la denuncia di reati o comportamenti non conformi ai principi sanciti dal proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Il termine "whistleblower" identifica il soggetto che, nel rispetto delle disposizioni previste, segnala agli organi competenti eventuali violazioni o irregolarità che possano compromettere l'integrità della Società, favorendo l'emersione e il contrasto di condotte illecite.

Il whistleblowing rappresenta quindi uno strumento essenziale di compliance aziendale, finalizzato a promuovere una cultura dell'etica e della responsabilità, tutelando al contempo sia l'organizzazione che il segnalante. Quest'ultimo beneficia di un sistema di protezione fondato sulla riservatezza dell'identità e sul divieto di ritorsioni o discriminazioni.

In coerenza con l'adozione del Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 e con la certificazione secondo lo standard SA8000, la Società ha predisposto idonei presidi organizzativi e tecnologici volti a garantire la gestione riservata e sicura delle segnalazioni di presunte condotte illecite, in conformità alla normativa vigente in materia di whistleblowing e protezione dei dati personali.

In aggiunta al canale interno (gestito dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza), il sistema di whistleblowing della Società contempla anche ulteriori modalità di segnalazione, previste dalla normativa vigente, tra cui:

- canale esterno (gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione),
- divulgazione pubblica,
- denuncia all'autorità giudiziaria o contabile.

Segnalazione interna

Il segnalante può trasmettere la propria segnalazione attraverso l'apposita piattaforma web, compilando un percorso guidato, finalizzato a raccogliere tutte le informazioni necessarie per consentire al Presidente dell'Organismo di Vigilanza di effettuare le opportune verifiche e valutare la fondatezza dei fatti riportati. La piattaforma, dotata di sistemi di crittografia, garantisce la riservatezza e la sicurezza delle informazioni, inclusi eventuali allegati documentali o multimediali. Le segnalazioni vengono inoltrate in via esclusiva e automatica al Presidente dell'Organismo di Vigilanza, unico soggetto autorizzato a riceverle e gestirle.

In un'ottica di costante adeguamento alla normativa vigente e di potenziamento del sistema di segnalazione, a partire dal 2025 la Società provvederà alla sostituzione del fornitore del servizio di whistleblowing, prevedendo inoltre l'attivazione di un canale vocale dedicato alla ricezione delle segnalazioni tramite messaggi vocali.

Segnalazione esterna

La segnalazione esterna può essere effettuata direttamente all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), attraverso i canali messi a disposizione sul sito istituzionale. La comunicazione può avvenire in forma scritta, tramite la piattaforma informatica, oppure in forma orale, mediante linea telefonica o incontro diretto.

La segnalazione esterna è prevista nei casi in cui quella interna non abbia avuto seguito, non sia ritenuta sicura o idonea, oppure sussista un pericolo imminente per l'interesse pubblico.

ANAC riceve e gestisce le segnalazioni garantendo riservatezza, protezione dell'identità del segnalante e adeguata istruttoria, fino alla comunicazione dell'esito finale.

Divulgazione pubblica

Per divulgazione pubblica si intende la messa a disposizione del pubblico di informazioni relative a violazioni, mediante la stampa, strumenti elettronici, o altri mezzi di diffusione idonei a raggiungere un numero elevato di persone.

Nel caso in cui, in sede di divulgazione pubblica, il segnalante riveli volontariamente la propria identità, non trova applicazione la tutela della riservatezza dell'identità. Restano tuttavia ferme tutte le altre forme di protezione previste dal decreto, incluse quelle contro ritorsioni.

Denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile

La persona che, nell'ambito della propria attività lavorativa e professionale, sia venuta a conoscenza degli illeciti, presunti o effettivi, può valutare la possibilità di rivolgersi alle Autorità nazionali competenti, giudiziarie e contabili.

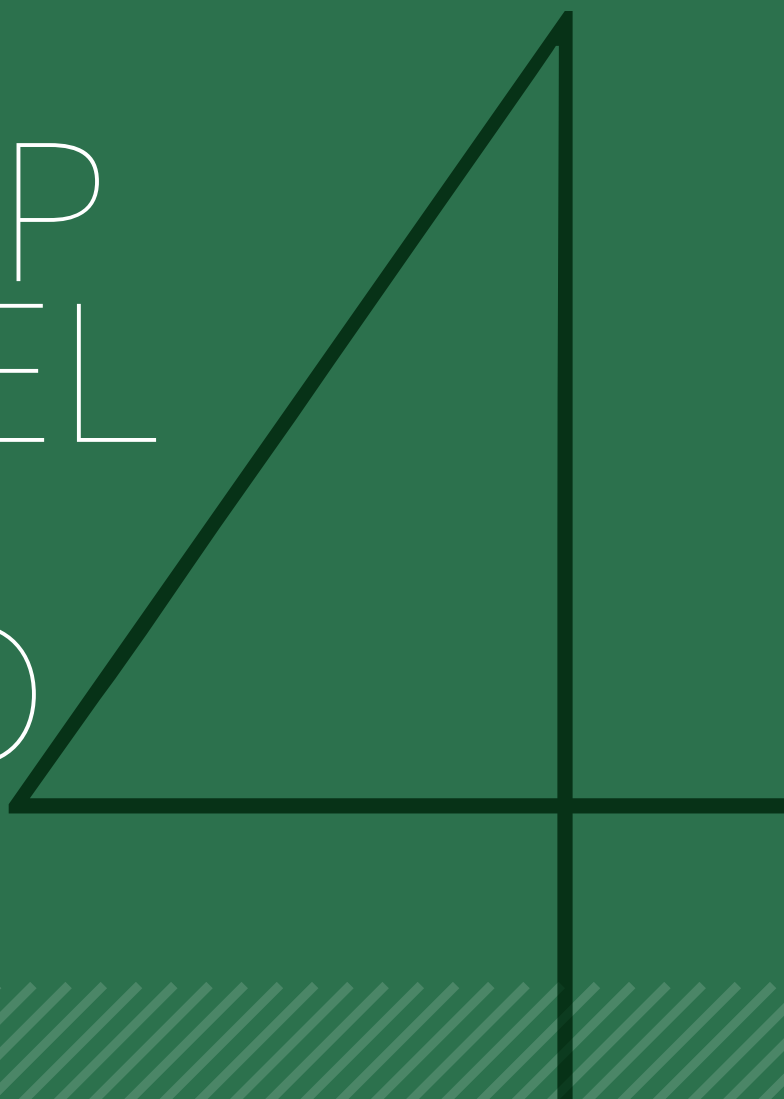
Nel corso del 2024, non sono pervenute segnalazioni in materia di whistleblowing, a conferma dell'impegno costante di Cancellotti nel promuovere un ambiente di lavoro etico, trasparente e conforme ai principi di legalità e integrità.

0

**Segnalazioni ricevute
attraverso il canale
di Whistleblowing**



SVILUP
PO DEL
TERRI
TORIO



The background is a complex, layered artwork. It features a vibrant green surface, possibly a wall or a large sheet of paper, which is partially covered by a grey, textured material. Scattered across this surface are several brown, gnarled, and leafless branches, some of which are quite thick and have multiple smaller twigs extending from them. The overall composition suggests a natural, perhaps abandoned, landscape or a conceptual representation of growth and decay.

4.

SVILUPPO DEL TERRITORIO

4.1 FORNITORI

Cancellotti crede nell'importanza dello sviluppo di una catena di fornitura responsabile, in grado di creare valore condiviso lungo l'intera filiera. Il controllo della supply chain assicura che ogni fase del processo venga eseguita con precisione e tempestività, minimizzando sprechi e inefficienze. Questo approccio consente di garantire la conformità alle normative ambientali e sociali, promuovendo pratiche sostenibili che migliorano l'impatto ambientale e la reputazione aziendale.

In un contesto socioeconomico e geopolitico complesso, caratterizzato da incertezze e rischi, Cancellotti adotta un approccio flessibile e collaborativo nella gestione della filiera, con l'obiettivo di costruire un ecosistema stabile di partnership basato su competenza, fiducia e valori condivisi.

All'interno del processo di approvvigionamento, viene attribuito un ruolo centrale alla valutazione, selezione e qualificazione dei fornitori, individuando quelli che rispondono al meglio alle esigenze aziendali in termini di requisiti economici, finanziari, reputazionali, organizzativi e di sostenibilità. A tal fine, Cancellotti si avvale di un sistema strutturato disciplinato dalla "Procedura approvvigionamenti", revisionata in data 05.02.2024. Questa procedura, strutturata negli aspetti operativi riportati di seguito, definisce in modo dettagliato e organico le modalità operative, le responsabilità e i documenti da adottare per garantire che i prodotti e i servizi acquistati siano sempre conformi ai requisiti specificati e rispondano agli standard di qualità aziendali. L'applicazione rigorosa della procedura consente di assicurare il controllo di tutte le fasi del processo di approvvigionamento e di promuovere una gestione responsabile e sostenibile della supply chain.

Processo di qualifica e valutazione dei fornitori

I fornitori vengono selezionati attraverso una procedura articolata che prevede le seguenti fasi:

- Compilazione del Questionario di Qualifica, ogni nuovo fornitore è tenuto a fornire informazioni dettagliate riguardanti la propria identità aziendale, i prodotti o servizi offerti, le condizioni commerciali e le certificazioni possedute;
- Valutazione delle performance in ambito qualità, ambiente, salute e sicurezza, responsabilità sociale e conformità normativa;
- Monitoraggio continuo tramite il sistema delle Non Conformità e aggiornamento documentale.

I fornitori che non superano questa fase di valutazione vengono classificati come “Non Qualificati” e non sono coinvolti nella partecipazione ai processi di gara.

Verifica dei requisiti e della documentazione richiesta

Per garantire la piena trasparenza e il rispetto delle normative vigenti, ai fornitori è richiesto di presentare un set documentale completo, che comprende:

- Visura camerale (CCIAA);
- Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 e Codice Etico;
- Certificazioni ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001;
- Autodichiarazione dalla quale risulti che il fornitore sia iscritto nelle Whitelist o nell’Anagrafe antimafia degli esecutori;
- DURC e DURF/UNILAV.

L’intero processo documentale è gestito in formato digitale, con tracciamento delle scadenze e sistema di valutazione automatizzato.

A partire dall’anno 2025, ai fornitori verrà richiesta anche l’eventuale presenza della certificazione SA 8000, quale testimonianza dell’impegno di Cancellotti in materia di responsabilità sociale e nel costante perseguimento di standard etici elevati lungo l’intera catena di fornitura. Contestualmente, verrà introdotto un portale web dedicato alla qualifica e alla valutazione dei fornitori.

Sostenibilità e territorio

Per Cancellotti, la selezione dei fornitori rappresenta un fattore strategico che va ben oltre la sola garanzia di qualità. L’Azienda predilige partner italiani e locali con l’obiettivo di:

- Sostenere attivamente l’economia del territorio;
- Ridurre l’impatto ambientale connesso alla logistica e ai trasporti;
- Assicurare maggiore tempestività e affidabilità nelle forniture;
- Rafforzare il presidio sulla qualità dei prodotti e sulla conformità ai requisiti richiesti

Questo approccio riflette la visione etica e so-

ciale di Cancellotti, consolidando il legame con il contesto locale e contribuendo in modo concreto alla sua crescita sostenibile.

La scelta di affidarsi a fornitori italiani – e in particolare locali – riveste per Cancellotti un significato strategico e valoriale.

Tale orientamento consente, da un lato, di sostenere concretamente l’economia del territorio, promuovendo la crescita delle imprese locali e favorendo la creazione di occupazione; dall’altro, garantisce una maggiore efficienza e resilienza nella catena di fornitura, grazie alla vicinanza geografica che si traduce in tempi di consegna più rapidi, minore impatto ambientale e migliore capacità di risposta in situazioni critiche.

Inoltre, la prossimità facilita il dialogo diretto con i fornitori e consente controlli più frequenti, assicurando standard qualitativi elevati e una costante aderenza ai requisiti richiesti.

Sostenere le realtà produttive locali rappresenta anche un’espressione concreta dell’impegno etico e sociale dell’Azienda, rafforzando il legame con il contesto in cui opera e contribuendo attivamente al suo sviluppo sostenibile.

Per Cancellotti, quindi, la relazione con i fornitori non si esaurisce nella dimensione commerciale, ma si integra pienamente con i principi di responsabilità sociale, radicamento nel territorio e sostenibilità lungo l’intera filiera.

Nel corso del 2024, la Società si è avvalsa di un totale di 648 fornitori attivi, di cui 640 con sede in Italia, 7 situati in Paesi dell’Unione Europea e un unico fornitore localizzato al di fuori dell’Unione Europea.

I NOSTRI FORNITORI

648

Fornitori nel 2024

99,67%

Italiani — 640

0,33%

Esteri — 8

4.2

SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ E AL TERRITORIO

Durante il 2024, Cancellotti ha dedicato particolare attenzione al sostegno della comunità locale attraverso un ampio ventaglio di iniziative che comprendono sponsorizzazioni a favore delle associazioni sportive, erogazioni liberali a sostegno della ricerca scientifica, nonché contributi a diverse attività artistico-culturali del territorio. L'impegno della Società nasce dalla convinzione che incoraggiare stili di vita attivi, promuovere la cultura e sostenere il progresso scientifico rappresentino strumenti complementari per la tutela della salute pubblica e per la diffusione di valori fondati sul rispetto, l'inclusione e la crescita personale.

Nel 2024, il valore economico distribuito alla comunità, attraverso erogazioni liberali e sponsorizzazioni di eventi e manifestazioni, ha superato i 65 mila euro. Un impegno che testimonia come le relazioni con le comunità locali rappresentino per Cancellotti un elemento fondamentale per creare valore nel lungo periodo, consolidando il legame con il territorio e contribuendo a uno sviluppo sociale equilibrato e condiviso.

LE NOSTRE SPONSORIZZAZIONI SPORTIVE

Cancellotti riconosce nello sport un potente strumento di inclusione sociale, formazione delle nuove generazioni e promozione del benessere collettivo. L'impegno dell'Azienda nasce dalla convinzione che la diffusione di stili di vita attivi e sani rappresenti un mezzo concreto per tutelare la salute pubblica e favorire la crescita di una cultura basata sul rispetto, sulla cooperazione e sull'inclusione.

In quest'ottica, Cancellotti contribuisce al sostegno delle associazioni sportive dilettantistiche e delle realtà locali che operano con passione sul territorio, dedicando particolare attenzione alle discipline che incentivano la partecipazione dei giovani e ne supportano lo sviluppo personale.

Accanto a queste iniziative, l'Azienda promuove e sponsorizza anche eventi sportivi di rilievo nazionale, con l'obiettivo di valorizzare il territorio anche sotto il profilo culturale, sociale e turistico.

Questo impegno riflette una visione della sostenibilità che va oltre l'aspetto economico, abbracciando la responsabilità di diffondere stili di vita salutari e di promuovere valori fondamentali come la lealtà, il senso di comunità e la condivisione.



Internazionali di Tennis
Città di Perugia



A.S.D.
Ponte Valleceppi

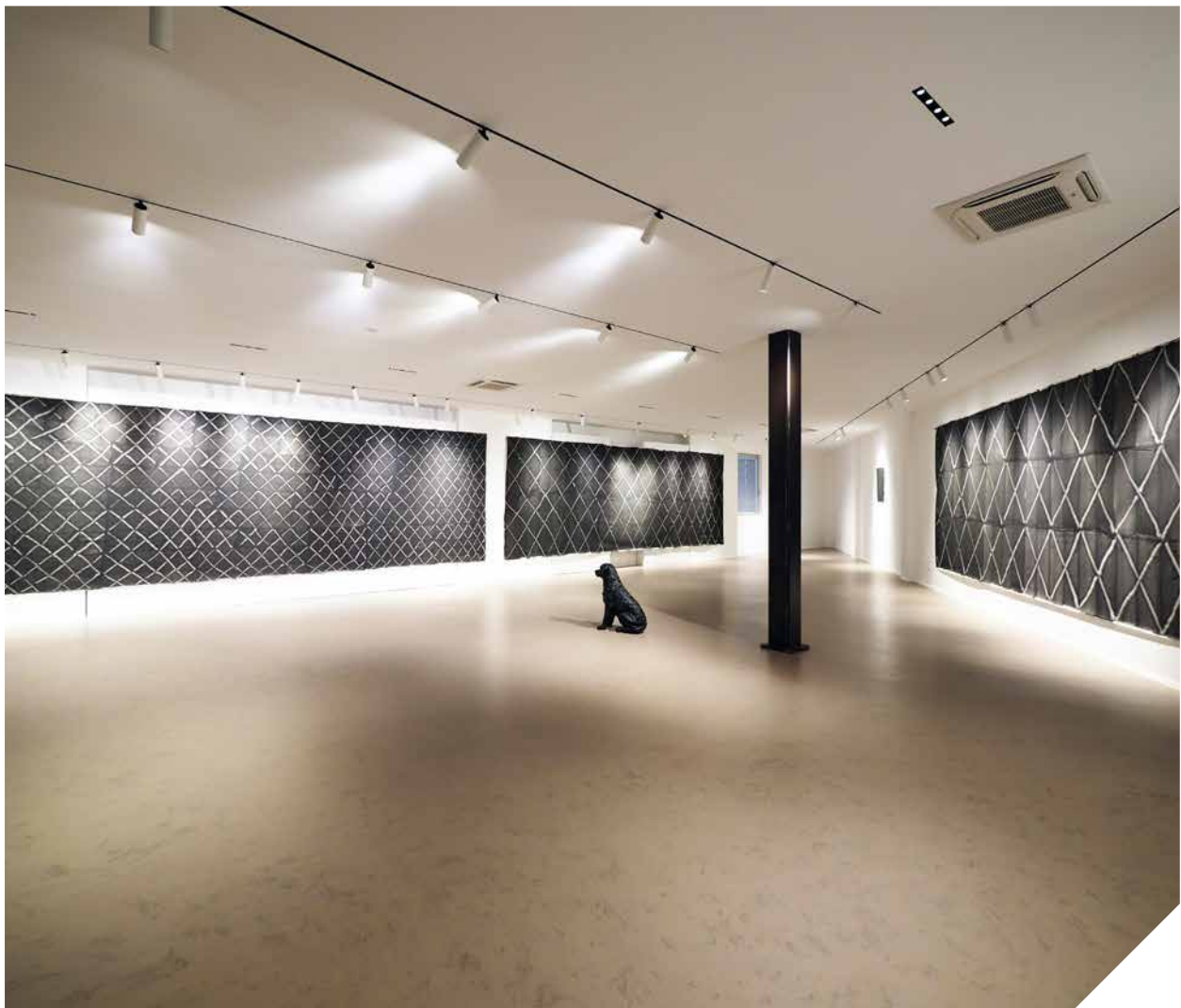


LE NOSTRE INIZIATIVE ARTISTICHE

Cancellotti ritiene che la cultura rappresenti un elemento essenziale nella vita di ciascuno di noi, capace non solo di affascinare e coinvolgere, ma anche di stimolare riflessioni profonde sui cambiamenti che attraversano la nostra società e la nostra interiorità. In particolare, l'arte contemporanea è vista come uno strumento in grado di arricchire la quotidianità, offrendo nuove prospettive e creando connessioni tra epoche, luoghi e persone.

In questa visione si inserisce Cancellotti ART, il progetto culturale avviato nel 2019 e ulteriormente sviluppato nel corso degli anni. Il progetto si concretizza nella realizzazione di innovativi spazi espositivi all'interno della sede aziendale, concepiti in linea con le più avanzate tendenze internazionali. Questi ambienti, in cui vengono allestite periodicamente mostre d'arte, sono al tempo stesso destinati alle attività lavorative quotidiane, contribuendo a creare un contesto stimolante e dinamico, in cui il valore aggiunto dell'arte diventa parte integrante della vita professionale.

CANCELLOTTI ART



- Mostra d'arte del Progetto
- "Irretire lo spazio"



- Cancellotti, nel suo legame con l'arte contemporanea con il territorio, ha contribuito,
- insieme al Comune di Perugia, al progetto di restauro del Grande Nero di Alberto Burri
- all'interno della Rocca Paolina, la cui opera di restauro è stata inaugurata nel 2015.



- Mostra d'arte del Progetto
- "Complice il fuoco"



- Mostra d'arte del Progetto
- "Riflessi. Doppia Coppia"

DAL PUNTO DI VISTA DELL'ARTE,
L'IMPRESA RAPPRESENTA
SEMPRE PIÙ UN INTERLOCUTORE
CULTURALMENTE PREPARATO,
CAPACE DI PORTARE NON
SOLTANTO RISORSE MA
ANCHE ENERGIE E CURIOSITÀ,
DESIDEROSO DI CONFRONTARSI
CON GLI ARTISTI SU QUESTIONI
NUOVE E SPESSO AFFASCINANTI,
PRONTO A RISCHIARE DI
AVVENTURARSI
SU PERCORSI NUOVI E INSOLITI.

Pierluigi Sacco, Economista

Oltre alle esposizioni interne, Cancellotti si impegna a sostenere varie iniziative legate all'arte contemporanea sul territorio, promuovendo una cultura aziendale orientata al benessere delle persone e alla valorizzazione della bellezza come motore di ispirazione, innovazione e crescita condivisa.

- Memorial Tarpani:
- Estemporanea di Pittura
- e Concorso di Scultura

- Concorso
- Estemporanea
- di Pittura

LE NOSTRE DONAZIONI PER LA RICERCA SCIENTIFICA

Cancellotti è pienamente consapevole dell'importanza della salute come fondamento imprescindibile del benessere sociale e individuale. Per questo motivo, si pone l'obiettivo di contribuire attivamente al miglioramento continuo della comunità in cui opera, affrontando con responsabilità le sfide specifiche del territorio attraverso progetti di sostegno e iniziative di ricerca.

Nel 2024, in quest'ottica, ha destinato donazioni al progetto "Adotta un Ricercatore", promosso dall'Associazione Umbra FROM per la lotta contro il cancro, finalizzato a raccogliere fondi per sostenere la ricerca oncologica, oltre a contribuire a Telethon per finanziare studi sulle malattie genetiche rare.

6 DICEMBRE 2024 - 19:00

**APERICENA DI
BENEFICENZA PER
IL PROGETTO
"ADOTTA UN
RICERCATORE"**

a favore di:
AUCC e FROM



Presso

PASTICCERIA
PIAZZA SETTEVALLI
Via Settevalli, 131/I, Perugia PG

PARTE DELL'INCASSO ANDRÀ DEVOLUTO

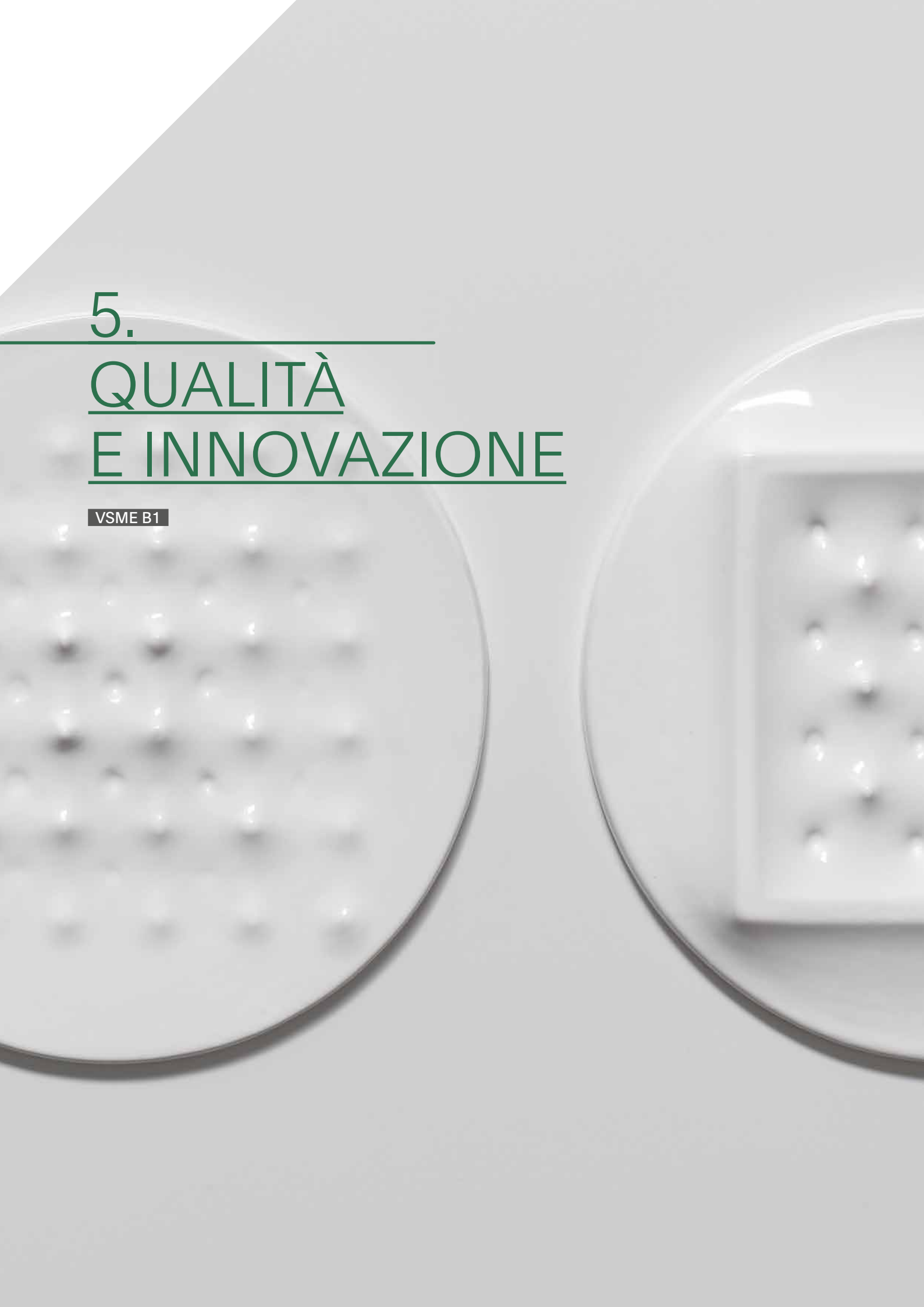
FONDAZIONE





QUALI
TÀ E IN
NOVA
ZIONE





5.

QUALITÀ E INNOVAZIONE

VSME B1

5.1

CERTIFICAZIONI

La Società pone da sempre particolare attenzione alla qualità dei propri processi produttivi e organizzativi, nonché alla tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza e dei diritti umani nei luoghi di lavoro. Questo impegno si è concretizzato, nel tempo, nell'ottenimento e nel mantenimento di numerose certificazioni, che attestano la piena conformità a standard riconosciuti a livello nazionale e internazionale.

In tale prospettiva, e con l'obiettivo di perseguire un miglioramento continuo delle proprie performance, la Società ha adottato e implementato un Sistema di Gestione Integrato che abbraccia diversi ambiti strategici: Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro, Risk Management e Responsabilità Sociale d'Impresa.

Il Sistema è conforme alle principali norme di riferimento, tra cui: UNI EN ISO 9001 (Gestione della Qualità), UNI EN ISO 14001 (Gestione Ambientale), UNI ISO 45001 (Salute e Sicurezza sul Lavoro) e SA8000 (Responsabilità Sociale), a testimonianza della volontà dell'azienda di operare secondo principi di eccellenza, responsabilità e sostenibilità.

ISO 9001



La ISO 9001 è una norma internazionale di riferimento che definisce i requisiti per l'adozione di un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ). La sua finalità principale consiste nel supportare le organizzazioni a migliorare in modo continuo l'efficacia e l'efficienza dei processi, garantire la conformità dei prodotti e dei servizi ai requisiti applicabili e in modo sistematico la soddisfazione dei clienti.

Cancellotti ha conseguito per la prima volta la certificazione ISO 9001 nel 1998, a testimonianza di un impegno consolidato nel tempo verso la qualità e il miglioramento continuo.

L'adozione e la certificazione del sistema di gestione per la qualità secondo la norma ISO 9001 comporta una serie di benefici strategici e operativi per l'organizzazione:

- costruire e consolidare la fiducia sia all'interno dell'organizzazione, attraverso una cultura orientata alla qualità, sia all'esterno, nei confronti di clienti, fornitori e stakeholder;
- implementare un approccio strutturato in ottica di ottimizzazione e costante dei processi aziendali, agevolando l'individuazione delle aree prioritarie su cui concentrare le risorse e gli interventi;
- aumentare la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela, grazie a standard più elevati di qualità, affidabilità e coerenza dei prodotti e dei servizi offerti, contribuendo a consolidare la reputazione aziendale e ampliare le opportunità di sviluppo commerciale;
- ottenere un significativo vantaggio competitivo, in quanto consente di rispondere in maniera trasparente e conforme alle esigenze di clienti, partner e committenti che richiedono garanzie formali del sistema di gestione, facilitando così l'accesso a nuovi mercati e collaborazioni.

La certificazione ISO 9001 è stata rilasciata da DNV, organismo indipendente e accreditato, a seguito di un rigoroso audit iniziale e di successive verifiche periodiche di sorveglianza, finalizzate a valutare la conformità del sistema di gestione ai requisiti previsti dalla norma. Per l'organizzazione, il conseguimento di questa certificazione costituisce un elemento distintivo che testimonia l'impegno verso l'efficienza operativa, l'affidabilità dei processi e la trasparenza gestionale, contribuendo a consolidare la fiducia di clienti e stakeholder e a sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

ISO 14001

La ISO 14001 certifica l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti stabiliti dalla normativa internazionale, volto a supportare le organizzazioni nell'individuazione, nel controllo e nel monitoraggio degli aspetti ambientali connessi alle proprie attività, prodotti e servizi.

Questo riconoscimento, conseguito da Cancellotti fin dal 2021, attesta l'impegno concreto e sistematico dell'azienda nella tutela dell'ambiente, nella prevenzione dell'inquinamento e nella gestione responsabile delle risorse, con l'obiettivo di ridurre progressivamente l'impatto ambientale e promuovere pratiche sostenibili lungo tutta la catena del valore.

L'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 consente alla Società di operare nel rispetto delle normative cogenti e di perseguire il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali, anche attraverso il coinvolgimento del personale e la valutazione preventiva dei rischi e delle opportunità ambientali.



ISO 45001

La ISO 45001 attesta l'adozione di un Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, finalizzato a garantire un approccio strutturato e sistematico alla prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali e degli eventi incidentali che potrebbero compromettere la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei visitatori.

Cancellotti ha conseguito questa certificazione nel 2021, a testimonianza di una scelta strategica orientata a identificare, valutare e mitigare in modo proattivo i rischi presenti nei luoghi di lavoro e a promuovere una cultura della sicurezza basata sul miglioramento continuo e sulla responsabilizzazione di tutte le persone coinvolte.

L'implementazione della ISO 45001 consente di operare in conformità ai requisiti normativi e alle migliori prassi internazionali, garantendo un ambiente di lavoro sicuro e salubre, riducendo la probabilità di incidenti e tutelando il benessere psico-fisico dei collaboratori. La certificazione non rappresenta soltanto un riconoscimento formale dell'impegno di Cancellotti, ma costituisce anche uno strumento strategico per rafforzare la reputazione aziendale, consolidare la fiducia degli stakeholder e contribuire in modo concreto al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e responsabilità sociale.



SA 8000

La certificazione SA8000 definisce i requisiti che le organizzazioni devono rispettare per garantire il riconoscimento e la tutela dei diritti umani e dei lavoratori, promuovendo il miglioramento continuo delle condizioni nei luoghi di lavoro.

Cancellotti, nell'ambito del proprio impegno verso la responsabilità sociale d'impresa, ha ottenuto nel 2023 la certificazione SA8000, adottando un sistema di gestione conforme allo standard e volto ad assicurare il rispetto di principi etici fondamentali lungo tutta la propria catena del valore. In particolare, la certificazione attesta che la Società:

- non si avvale di lavoro minorile;
- non impiega personale sottoposto a condizioni di lavoro forzato o coercitivo;
- garantisce ambienti di lavoro salubri e sicuri;
- riconosce e tutela la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva;
- contrasta ogni forma di discriminazione in ambito lavorativo;
- adotta pratiche disciplinari eque, proporzionate e conformi alla normativa vigente;
- assicura il rispetto di orari di lavoro compatibili con le leggi applicabili e con la dignità della persona;
- garantisce una retribuzione equa, in grado di assicurare condizioni di vita dignitose per i lavoratori;
- implementa un sistema di gestione dedicato, finalizzato al monitoraggio continuo delle proprie performance in materia di responsabilità sociale e al miglioramento costante delle condizioni lavorative.



..... ATTESTAZIONE SOA



L'attestazione SOA costituisce una certificazione obbligatoria per tutte le imprese che intendano partecipare a gare d'appalto pubbliche finalizzate all'esecuzione di lavori di importo superiore a €150.000. Tale riconoscimento rappresenta la qualificazione ufficiale dell'impresa a contrarre con la Pubblica Amministrazione per la realizzazione di opere pubbliche ed è disciplinato dal D.P.R. 207/2010, in attuazione del Codice dei contratti pubblici.

L'attestazione certifica che la Società:

- possiede i requisiti di idoneità tecnica e organizzativa;
- dispone di adeguate capacità economico-finanziarie;
- opera nel rispetto della normativa in materia di regolarità contributiva, prevenzione antimafia e legalità.

Il rilascio dell'attestazione avviene a seguito di un approfondito processo di verifica documentale e amministrativa da parte di organismi autorizzati dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), quali ESNA-SOA S.p.A.

La Società ha conseguito tale attestazione nel 2022, consolidando la propria posizione nel comparto dei lavori pubblici.

Per Cancellotti, il possesso dell'attestazione SOA rappresenta:

- una condizione indispensabile per operare in modo conforme e competitivo nel settore delle commesse pubbliche;
- un riconoscimento formale della solidità economica, dell'affidabilità gestionale e della competenza tecnica;
- un elemento pienamente coerente con i principi di qualità e responsabilità sociale, che rafforza la reputazione aziendale nei confronti di enti appaltanti, clienti e stakeholder.

Questa certificazione costituisce, inoltre, una garanzia per la committenza in merito alla capacità dell'impresa di eseguire le opere nel rispetto degli standard previsti dalla normativa nazionale e rappresenta un fattore distintivo anche in ottica di sostenibilità, in quanto promuove pratiche corrette, trasparenti e rispettose della legalità nell'ambito dell'esecuzione dei lavori pubblici.

Cancellotti si distingue, inoltre, per il costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative volte a rendere l'industria dei manufatti prefabbricati in calcestruzzo sempre più sostenibile. Le certificazioni ambientali EPD (Environmental Product Declaration), rinnovate e mantenute nel corso del 2024, testimoniano l'attenzione dedicata alla sostenibilità dei propri prodotti. Le EPD rappresentano certificazioni volontarie che descrivono in modo chiaro e verificato l'impatto ambientale generato da specifiche quantità di prodotto, attraverso un'analisi del ciclo di vita (LCA – Life Cycle Assessment). I dati contenuti in tali dichiarazioni forniscono informazioni oggettive e validate da enti terzi su numerosi indicatori ambientali, tra cui le emissioni di gas serra, il consumo di risorse naturali, l'inquinamento atmosferico e idrico, e molti altri aspetti rilevanti in termini di sostenibilità. Tali certificazioni possono essere utilizzate da produttori, progettisti, appaltatori, consumatori e organizzazioni governative per confrontare l'impatto ambientale dei diversi sistemi edilizi e orientare le scelte verso soluzioni più sostenibili. Effettuare uno studio LCA rappresenta il primo passaggio imprescindibile per misurare e, in seguito, migliorare l'impatto ambientale legato alla produzione di manufatti cementizi prefabbricati. L'analisi considera l'intero ciclo di vita del prodotto: dall'estrazione delle materie prime alla lavorazione, dal trasporto all'installazione fino allo smaltimento e al possibile riutilizzo al termine della vita utile. In quest'ottica, le EPD non costituiscono solo un servizio di valore per i clienti, ma rappresentano anche un prezioso strumento interno di analisi delle prestazioni ambientali dei prodotti, consentendo di individuare le aree di miglioramento e guidare l'innovazione verso l'eco-design dei sistemi prefabbricati.

Si riportano di seguito i prodotti per i quali Cancellotti ha conseguito la certificazione ambientale EPD:

CERTIFICAZIONI EPD



VASCHE MONOBLOCCO IN C.A.V. PER TRATTAMENTO ACQUE.

La presente Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) si riferisce alle vasche monoblocco e le relative coperture in cemento armato vibrato (c.a.v.) per il trattamento delle acque, realizzate interamente da Cancellotti S.r.l. presso lo stabilimento di Ponte Valleceppi (PG). Tali prodotti costituiscono sistemi destinati al recupero e alla raccolta di acque industriali, piovane o meteoriche, nonché al riutilizzo in impianti pre-assemblati. Sono costituite da cemento armato e presentano una struttura progettata per garantire la massima sicurezza per le persone e per i beni, un'elevata tenuta idraulica e un'ampia versatilità durante le operazioni di ispezione, manutenzione e gestione.

CONCI PREFABBRICATI IN C.A.V. PER RIVESTIMENTO DI GALLERIA.

I conci prefabbricati in cemento armato vibrato (c.a.v.) sono elementi impiegati per il rivestimento di gallerie idrauliche, ferroviarie e stradali realizzate mediante scavo meccanizzato con macchina TBM (Tunnel Boring Machine). Tali manufatti, prodotti presso lo stabilimento di Ponte Valleceppi (PG), sono progettati per costituire anelli completi che vengono progressivamente installati nella parte retrostante della TBM, la quale avanza progressivamente verso il fronte di scavo.

BARRIERA DI SICUREZZA STRADALE A PROFILO NEW JERSEY ABESCA H120 FAST.

Le barriere di sicurezza stradale a profilo New Jersey sono dispositivi appositamente progettati e dimensionati per resistere agli urti dei mezzi di trasporto, dissipandone efficacemente l'energia d'impatto. Nello specifico, la barriera "Abesca H120 Fast" può essere impiegata sia come spartitraffico centrale, posizionata al centro della carreggiata per separare le due corsie di marcia e impedire ai veicoli di accedere al senso di marcia opposto, sia come bordo laterale, al fine di evitare la fuoriuscita dei veicoli dalla sede stradale. I moduli che compongono la barriera vengono collegati tra loro nella parte superiore mediante un sistema che consente un'installazione, uno smontaggio e un ripristino rapido in caso di incidente.

BARRIERA DI SICUREZZA STRADALE A PROFILO NEW JERSEY.

Tali barriere sono posizionate al centro della carreggiata con la funzione di separare le due corsie di marcia, impedendo ai veicoli di invadere il senso di marcia opposto, essere collocate ai lati della strada o lungo il bordo di un viadotto, al fine di evitare la fuoriuscita dei veicoli dalla sede stradale, oppure essere installate all'interno delle gallerie, per reindirizzare i veicoli e minimizzare le conseguenze di eventuali collisioni.



Tra i traguardi più significativi conseguiti a seguito delle politiche e delle azioni avviate nel corso del 2024, si evidenzia il conseguimento, nel 2025, della Certificazione per la Parità di Genere secondo la UNI/PdR 125:2022.

Tale certificazione, promossa nell'ambito del PNRR e sviluppata da UNI in collaborazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rappresenta uno strumento concreto per valutare e valorizzare l'impegno delle organizzazioni nella promozione della parità tra donne e uomini in ambito lavorativo.

Il sistema di certificazione si basa su un insieme di indicatori che misurano sei aree principali: cultura e strategia, governance, processi HR, opportunità di crescita e inclusione, equità remunerativa, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro.

Il riconoscimento ottenuto testimonia l'efficacia del percorso intrapreso dall'Organizzazione per garantire un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso delle diversità.

Per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese e favorire un miglioramento continuo in materia di equità e inclusione, la Società ha costituito un Comitato per la Parità di Genere, composto da due membri, con funzioni consultive e propositive, volto a supportare la definizione e l'attuazione delle strategie aziendali in tema di diversità.

5.2

QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

La gestione delle non conformità rappresenta per Cancellotti un elemento essenziale del sistema di miglioramento continuo e di presidio della qualità. L'azienda si avvale di un processo strutturato, disciplinato da una Procedura formalizzata, che consente di identificare, documentare, analizzare e risolvere tempestivamente eventuali scostamenti rispetto agli standard qualitativi attesi.

La procedura si articola nelle seguenti fasi principali:

- 1. Identificazione:** qualsiasi operatore che rilevi una non conformità (NC) è tenuto a identificarla e, ove necessario, a sospendere l'utilizzo del prodotto o del servizio interessato, in attesa delle misure correttive. La non conformità viene formalizzata attraverso la compilazione di un Rapporto di NC, corredato di tutti gli elementi utili per consentirne l'analisi.
- 2. Analisi delle cause:** il RSGQ, in collaborazione con gli operatori coinvolti, effettua un'analisi approfondita della non conformità al fine di individuarne le cause principali. Qualora la NC derivi da un reclamo da parte del cliente, l'analisi viene svolta congiuntamente al responsabile dell'area interessata. L'analisi prende in considerazione l'area operativa, le condizioni al verificarsi dell'evento, la documentazione di riferimento e l'eventuale ricorrenza del problema. Al termine dell'analisi, vengono definite le azioni da intraprendere, individuati i responsabili e fissate le scadenze di attuazione e di verifica dell'efficacia.
- 3. Definizione delle azioni correttive:** sulla base dell'analisi svolte, vengono definite le azioni correttive da intraprendere, ovvero tutte le misure necessarie a eliminare le cause delle non conformità e prevenire il ripetersi degli eventi. Le azioni correttive possono includere anche il ritiro e la sostituzione di lotti di produzione.

4. Chiusura e verifica dell'efficacia: il RSGQ verifica che le azioni correttive siano state attuate nei tempi stabiliti e ne valuta l'efficacia. Qualora le misure risultino insufficienti, vengono pianificate ulteriori azioni. Contestualmente, il RSG stima e registra i costi sostenuti per la gestione della non conformità, comprendenti risorse interne, materiali e costi esterni eventualmente sostenuti.

5. Gestione dei reclami: le segnalazioni dei clienti possono essere ricevuti tramite diversi canali (telefono, email, PEC, fax o comunicazioni dirette). Tutti i reclami, indipendentemente dal loro esito, vengono numerati, tracciati e monitorati.

La procedura è stata opportunatamente revisionata nel 2025, a seguito dell'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022, al fine di integrare i principi di parità di genere e di disciplinare le modalità per la gestione delle segnalazioni in materia di whistleblowing, relative ad aspetti di parità di genere e non discriminazione, attraverso specifici canali dedicati.

In conformità con il regolamento interno di gestione delle Azioni Correttive (AC), delle Non Conformità (NC) e dei Reclami, la Società redige un apposito Registro delle Non Conformità. In tale documento vengono riportati, in ordine cronologico, la data di rilevazione della problematica, le

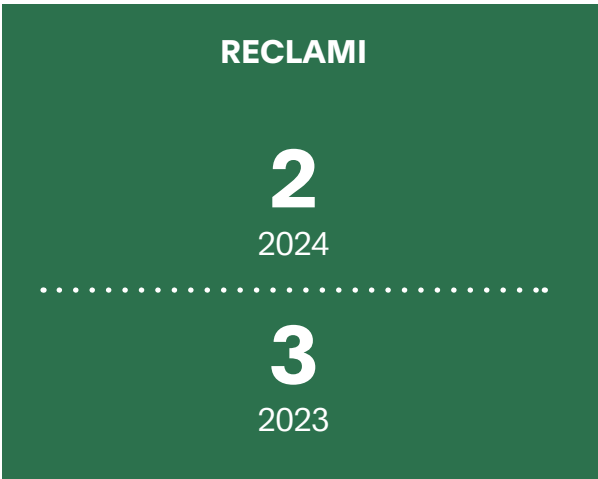
azioni intraprese, l'esito e l'efficacia degli interventi adottati, nonché la data di verifica conclusiva.

Nel corso dell'esercizio 2024, sono state registrate complessivamente 13 segnalazioni di non conformità, con un lieve incremento rispetto all'anno precedente, in cui i casi erano stati pari a 10. Si precisa che, dei 13 episodi rilevati, 5 sono riconducibili a non conformità imputabili ai fornitori e quindi non direttamente ascrivibili alla responsabilità della Società.

Pur a fronte di tale aumento, determinato principalmente dall'incremento dei volumi produttivi, tutte le non conformità riscontrate sono state gestite e risolte in maniera tempestiva, senza che si manifestassero ulteriori criticità successive all'adozione delle misure correttive. Tra le possibili azioni correttive attivate, si annoverano anche interventi di formazione specifica rivolti al personale interno, al fine di prevenire il ripetersi delle problematiche rilevate.

Per quanto concerne i reclami, il trend si conferma positivo, con un totale di 2 casi registrati nel 2024, in diminuzione rispetto ai 3 episodi rilevati nel 2023.

La riduzione del numero di reclami, unitamente alla capacità di presidiare in modo efficace le non conformità, testimonia l'impegno costante della Società nel garantire elevati standard qualitativi, tutelare la propria clientela e promuovere un approccio orientato al miglioramento continuo. Tali elementi costituiscono fattori fondamentali per consolidare la fiducia e la soddisfazione di tutti gli stakeholder di riferimento.



5.3

IMPEGNO NELL'INNOVAZIONE

Cancellotti è da sempre impegnata in un percorso di crescita fondato sull'innovazione continua, elemento strategico per garantire la qualità, la sicurezza e la competitività dei propri prodotti. L'azienda, specializzata nella produzione di manufatti in calcestruzzo per infrastrutture, realizza soluzioni fondamentali per la società, come barriere di sicurezza certificate, conci per gallerie, vasche per la raccolta e il trattamento delle acque, oltre a numerosi altri elementi destinati a migliorare la sicurezza e l'efficienza delle reti viarie e idrauliche.

Nel campo delle barriere di sicurezza, la ricerca e sviluppo è fortemente supportata da Abesca, società partecipata fondata nel 2002, che si dedica da oltre vent'anni alla progettazione, sperimentazione e testing di nuove soluzioni di sicurezza stradale in calcestruzzo. Le barriere sviluppate da Abesca, la cui tecnologia è concessa in licenza d'uso a Cancellotti, rappresentano oggi un punto di riferimento nel settore e risultano essere le più utilizzate nelle reti autostradali italiane, trovando applicazione anche a livello internazionale, in Paesi come Spagna, Sud Africa e Brasile, grazie a partnership con produttori locali.

L'innovazione in Cancellotti si articola su due direttrici principali:

- Innovazione di prodotto, che si concentra sulla creazione e sul miglioramento dei prefabbricati in termini di prestazioni, funzionalità e impiego di materiali avanzati. Questo tipo di innovazione ha permesso all'azienda di sviluppare soluzioni tecniche all'avanguardia, come le barriere in calcestruzzo conformi ai più elevati standard di sicurezza richiesti da enti come ANAS e dalle normative europee.
- Innovazione di processo, coordinata internamente dal Responsabile del Sistema di Gestione Qualità e Innovazione (RSGQ), orientata all'ottimizzazione delle fasi produttive e organizzative. Questo approccio consente di aumentare l'efficienza operativa, ridurre i costi, migliorare la qualità complessiva dei prodotti e ridurre l'impatto ambientale.

Attraverso un'attenta analisi e revisione continua dei propri processi, Cancellotti è in grado di garantire al mercato manufatti ad alto valore aggiunto, con elevata tracciabilità, durabilità e affidabilità.

L'approccio dell'azienda alla ricerca e all'innovazione si distingue per la capacità di coniugare esperienza tecnica, visione strategica

e responsabilità sociale. L'innovazione, infatti, non è solo una leva competitiva, ma rappresenta anche un impegno concreto verso la collettività, con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione di infrastrutture più sicure, efficienti e sostenibili.

Asphaltica

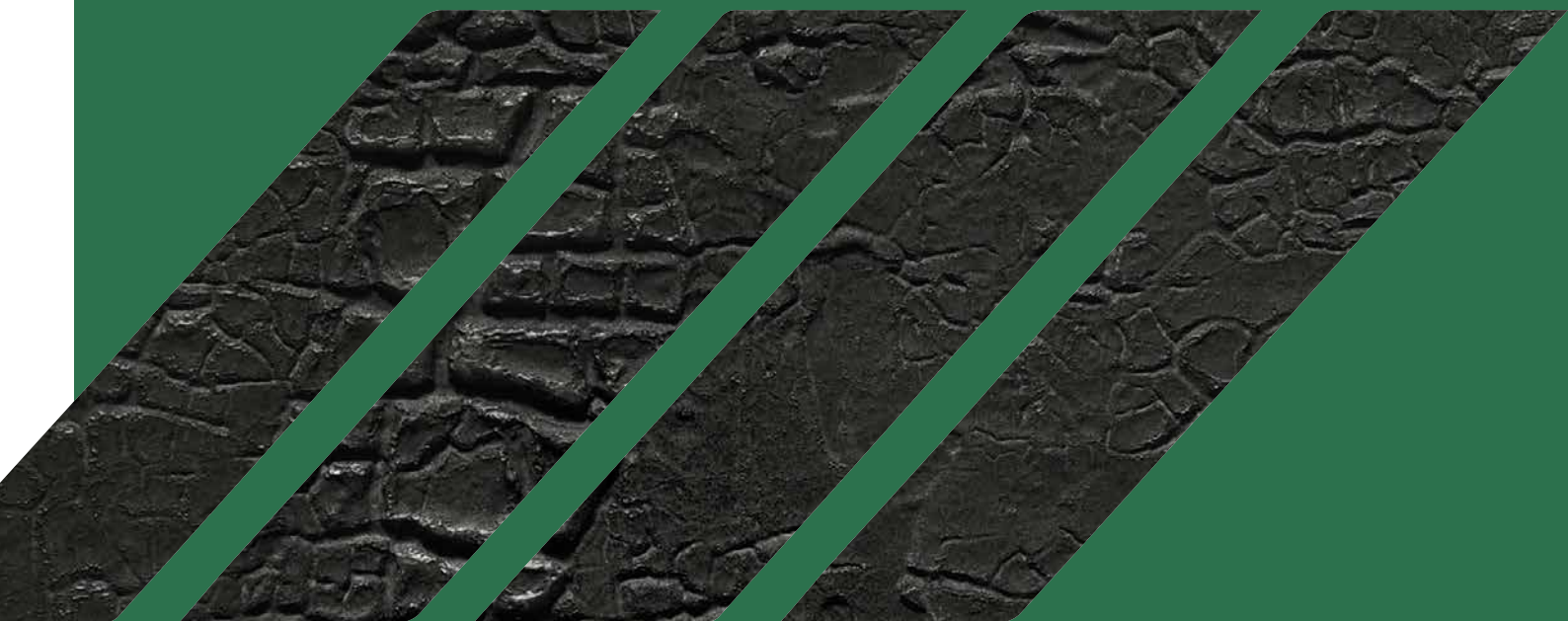
Nel 2024, Cancellotti ha raggiunto un importante traguardo nel proprio percorso di crescita e innovazione partecipando per la prima volta in qualità di espositore alla fiera Asphaltica, uno degli appuntamenti di riferimento a livello nazionale ed europeo per il settore stradale, che coinvolge l'intera filiera di operatori e professionisti. Dopo diverse edizioni vissute come visitatore, la Società ha scelto di presentarsi ufficialmente al pubblico specializzato, condividendo la propria esperienza consolidata e le più recenti innovazioni sviluppate nell'ambito della sicurezza stradale.

La presenza ad Asphaltica ha rappresentato un'opportunità strategica di confronto con i principali interlocutori del settore e un'occasione per valorizzare la visibilità dell'intero Gruppo Cancellotti.

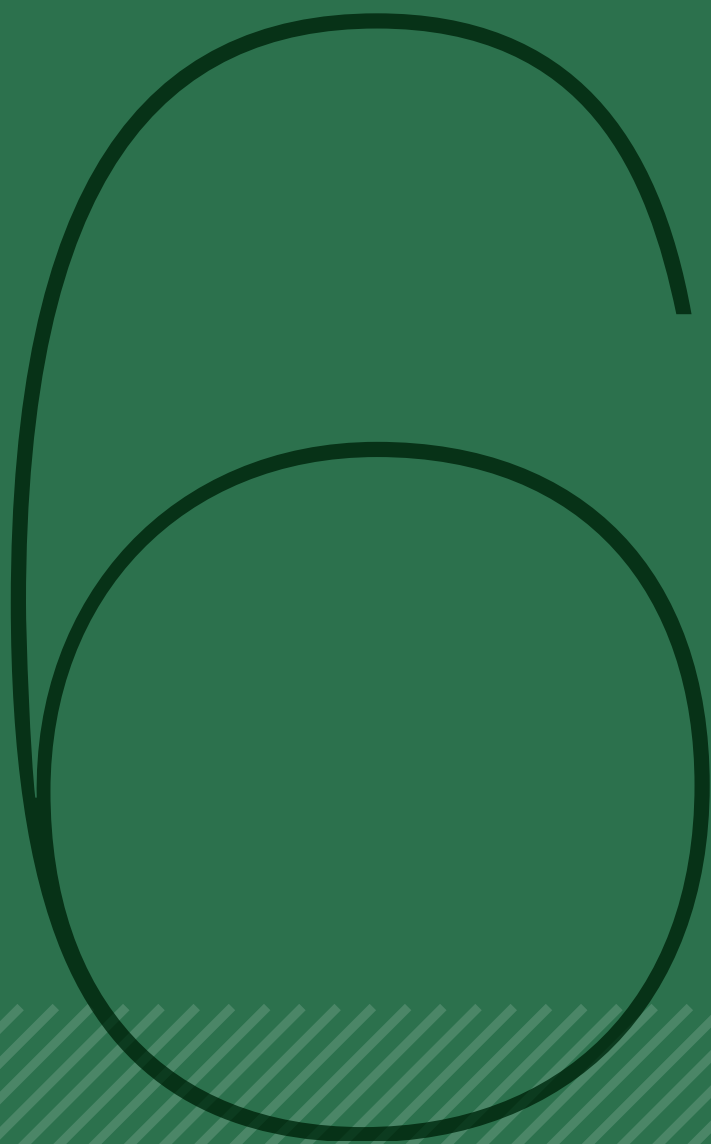
Tra le novità presentate in fiera, ha suscitato particolare interesse la barriera H120 FAST, sviluppata dalla partecipata Abesca Europe. Si tratta di una barriera di nuova generazione, progettata per garantire elevate prestazioni di sicurezza, rapidità di installazione e rimozione, nonché un'elevata adattabilità a diverse configurazioni stradali. La H120 FAST, realizzata anche con materiali riciclati, è già stata installata su numerosi tratti autostradali e stradali, distinguendosi per la efficienza operativa e sostenibilità ambientale.

La partecipazione ad Asphaltica ha inoltre permesso a Cancellotti di rafforzare il proprio impegno verso la sostenibilità, tema centrale dell'edizione 2024. La Società è stata infatti la prima in Italia a conseguire la certificazione EPD per le barriere di sicurezza stradali, estendendo progressivamente tale attestazione a una parte significativa della propria gamma di prodotti. Questo percorso si inserisce in una strategia di governance orientata ai principi ESG e accompagnata da iniziative di valore per il territorio, tra cui il progetto Cancellotti Art, finalizzato a promuovere l'arte contemporanea e la cultura d'impresa. Questa esperienza fieristica ha confermato il ruolo di Cancellotti quali player solido, innovativo e responsabile, capace di coniugare tecnologia, sostenibilità e visione strategica nell'affrontare le sfide di un settore infrastrutturale in continua evoluzione.

The logo for Asphaltica, featuring the word "asphaltica" in a bold, lowercase, sans-serif font. A small yellow square is positioned below the letter 'p'.



TUTE
LA AM
BIEN
TALE





6.

TUTELA AMBIENTALE

VSME B3 | VSME B4 | VSME B5 | VSME B6 | VSME B7

Cancellotti riconosce l'ambiente come un bene comune e un elemento strategico per la sostenibilità delle proprie attività e per il benessere delle comunità in cui opera. La tutela ambientale non è soltanto un obbligo normativo, ma rappresenta un impegno etico e culturale che permea l'intero sistema aziendale, orientando le scelte operative, gestionali e strategiche.

Nel proprio Codice Etico, l'attenzione all'ambiente si traduce in un insieme di principi e comportamenti finalizzati a minimizzare gli impatti ambientali, promuovere l'efficienza energetica e favorire l'adozione di modelli produttivi ispirati all'economia circolare.

In quest'ottica, Cancellotti si impegna a integrare progressivamente la sostenibilità ambientale all'interno delle proprie politiche aziendali, attraverso una gestione efficiente e responsabile dei consumi in tutte le aree operative e produttive. La valutazione attenta dei fabbisogni energetici e l'adozione di soluzioni innovative mirano a massimizzare l'efficienza e a ridurre le emissioni inquinanti, contribuendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Parallelamente, la Società promuove la diffusione di una cultura ambientale condivisa, mediante attività di informazione e sensibilizzazione rivolte sia al personale interno sia alla collettività, al fine di incoraggiare comportamenti virtuosi e pratiche quotidiane eco-compatibili.

L'obiettivo è contribuire concretamente allo sviluppo sostenibile del territorio, salvaguardando le risorse naturali, valorizzando ogni opportunità di innovazione ambientale e consolidando un modello di crescita capace di coniugare competitività, responsabilità sociale e rispetto per l'ambiente.

6.1

ENERGIA, EMISSIONI E INQUINAMENTO

Nel contesto attuale, caratterizzato da una crescente attenzione alla transizione energetica e alla lotta contro il cambiamento climatico, Cancellotti considera l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni climalteranti come elementi strategici per garantire la sostenibilità delle proprie attività nel lungo periodo.

In linea con gli impegni internazionali volti a contenere il riscaldamento globale e a promuovere la transizione verso modelli di sviluppo a basse emissioni, la Società ha avviato un percorso strutturato orientato ad un uso sempre più consapevole e responsabile delle risorse energetiche. Tale visione si traduce nell'adozione del sistema certificato di gestione ambientale ISO 14001, nell'installazione di un impianto fotovoltaico nel sito produttivo di Perugia e nella realizzazione, presso la sede principale, di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, a beneficio di una mobilità più sostenibile.

La Società si impegna a proseguire su questo percorso di miglioramento continuo, consapevole che la gestione responsabile delle risorse energetiche e il contenimento delle emissioni rappresentino non solo un dovere nei confronti dell'ambiente e delle generazioni future, ma anche un fattore determinante di competitività e innovazione per il proprio sviluppo.

CONSUMI ENERGETICI

Il fabbisogno energetico complessivo di Cancellotti si articola in due principali categorie di consumo:

- *Consumi energetici diretti*, relativi all'impiego di combustibili necessari per il riscaldamento degli uffici, per il processo produttivo e per il rifornimento della flotta aziendale;
- *Consumi energetici indiretti*, riconducibili all'energia elettrica acquistata da terzi o autoprodotta, destinata ad alimentare gli impianti produttivi.

Tabella 4 – Consumi energetici diretti

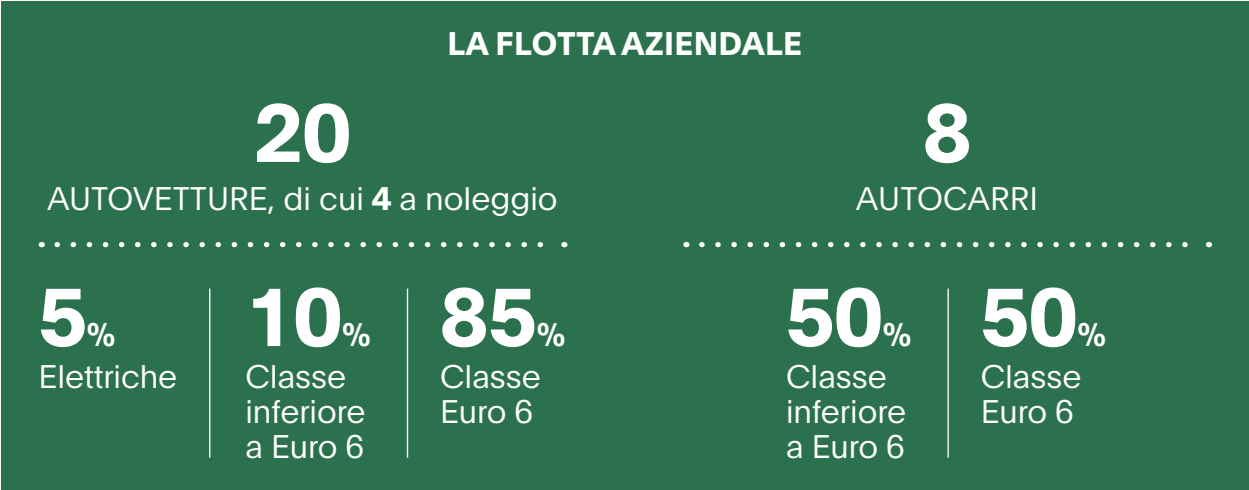
Consumi diretti di energia	UdM	2024	2023
Consumi per flotta aziendale			
Benzina	MWh	98	60
Diesel	MWh	301	403
Consumi per riscaldamento sedi e processo produttivo			
Metano	MWh	1.564	657
Diesel	MWh	1.421	1.287
Totali consumi energetici diretti	MWh	3.384	2.408

Nel biennio 2023-2024 si registrano variazioni significative nei consumi energetici diretti della flotta aziendale.

In particolare, il consumo di benzina è aumentato di circa il 62%, passando da 60 MWh nel 2023 a 98 KWh nel 2024. Parallelamente, si rileva una riduzione di circa il 25% dei consumi di gasolio, che si attestano a 301 MWh rispetto a 403 MWh dell’anno precedente.

Complessivamente, l’energia diretta utilizzata dalla flotta risulta in diminuzione di circa il 14%, passando da 463 MWh nel 2023 a 399 MWh nel 2024, a conferma di un progressivo contenimento dei consumi, riconducibile a maggiore efficienza operativa e razionalizzazione dell’impiego dei mezzi.

Al 31 dicembre 2024, la flotta aziendale risulta composta da 20 autovetture e 8 autocarri operativi, per un totale di 28 mezzi. Di questi, un veicolo è alimentato a trazione elettrica, 21 mezzi appartengono alla classe di emissione Euro 6 (pari a circa il 75% del totale), mentre solamente 6 veicoli rientrano in categorie inferiori. Tali dati attestano l’impegno di Cancellotti nel progressivo rinnovo del parco mezzi,



orientato verso soluzioni tecnologicamente più avanzate e a minore impatto ambientale.

Relativamente ai consumi diretti di energia legati ad attività diverse dalla mobilità, nel 2024 si registra un significativo incremento, pari a circa il 54%, passando da 1.944 MWh nel 2023 a 2.985 MWh nel 2024. In particolare, il consumo di metano si attesta pari a 1.564 MWh, rispetto ai 657 MWh del precedente esercizio. Tale variazione è principalmente riconducibile all'intensificazione dell'attività produttiva, che ha reso necessario un maggiore ricorso all'asciugatura a vapore in sostituzione di quella naturale. L'impiego del metano, infatti, è fortemente connesso all'esigenza di ridurre i tempi di lavorazione nei periodi di maggiore carico lavorativo.

Nel 2024 si è registrato un incremento anche nei consumi di diesel, utilizzato a supporto del processo produttivo e distinto dall'impiego per la flotta aziendale. Nel 2024, tale consumo si è attestato pari a 1.421 MWh, a fronte di 1.287 MWh nel 2023, riflettendo l'incremento delle attività operative che richiedono l'impiego di macchinari alimentati a gasolio, come nel caso dei carrelli elevatori.

L'incremento complessivo dei consumi energetici diretti in questa categoria evidenzia la stretta correlazione tra i picchi produttivi e il maggior ricorso a fonti energetiche più impattanti. Ciò sottolinea l'importanza di adottare strategie di efficientamento e di una pianificazione energetica mirata, finalizzate a contenere l'impatto ambientale anche nei periodi di intensa attività operativa.

Tabella 5 – Consumi energetici indiretti

Consumi indiretti di energia	UdM	2024	2023
Energia elettrica da fonti fossili acquistata	MWh	312	436
Energia rinnovabile autoprodotta	MWh	200	-
Totali consumi energetici indiretti	MWh	512	436

Nel 2024 Cancellotti ha compiuto un passo significativo verso la transizione energetica sostenibile, grazie all'entrata in funzione di un impianto fotovoltaico che ha inciso in modo sostanziale sul profilo dei consumi energetici indiretti. L'energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili si è ridotta del 28%, passando da 436 MWh nel 2023 a 312 MWh nel 2024, a testimonianza dell'efficacia dell'autoproduzione da fonte solare nel ridurre la dipendenza da fornitori esterni e da fonti fossili.

Nel corso dell'anno, sono stati autoprodotti complessivamente 335 MWh di energia elettrica rinnovabile. Di questi, 200 MWh sono stati autoconsumati, contribuendo direttamente al soddisfacimento del fabbisogno energetico aziendale, mentre i restanti 135 MWh sono stati immessi in rete, generando un potenziale beneficio sia economico che ambientale.

Questi risultati confermano la validità dell’investimento realizzato, che ha consentito non solo una riduzione concreta dell’impatto ambientale legato ai consumi elettrici, ma anche un miglioramento in termini di efficienza energetica complessiva dell’organizzazione.

Tabella 6 – Consumi energetici totali

Consumi energetici totali	UdM	2024	2023
Totale consumo energetico	MWh	3.897	2.843
di cui da fonti rinnovabili	MWh	200	-
di cui da fonti non rinnovabili	MWh	3.696	2.843

In sintesi, nel 2024 il consumo energetico complessivo è stato pari a 3.897 MWh, evidenziando un aumento significativo, pari a circa il 37%, rispetto all’anno precedente, quando i consumi totali si attestavano a 2.843 MWh. Tuttavia, risulta importante sottolineare che, mentre nell’esercizio precedente l’approvvigionamento energetico derivava esclusivamente da fonti non rinnovabili, nel 2024 è stata introdotta anche una quota di energia proveniente da fonti rinnovabili, a conferma dell’impegno dell’Azienda verso una progressiva transizione energetica.

EMISSIONI

Il calcolo delle proprie emissioni di gas serra rappresenta lo strumento attraverso cui Cancellotti individua le principali fonti emissive e definisce le priorità di intervento.

In linea con i principi stabiliti dal GHG Protocol, le emissioni vengono suddivise in tre categorie: Scope 1, Scope 2 e Scope 3. Nell’ambito del presente Bilancio, la rendicontazione si concentra sulle emissioni di Scope 1 e Scope 2.²

Nello specifico, le emissioni dirette di Scope 1 comprendono quelle generate dal consumo di gas naturale per il riscaldamento degli ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria, nonché dai carburanti utilizzati dalla flotta aziendale. Le emissioni indirette di Scope 2, invece, derivano dal consumo di energia elettrica acquistata da

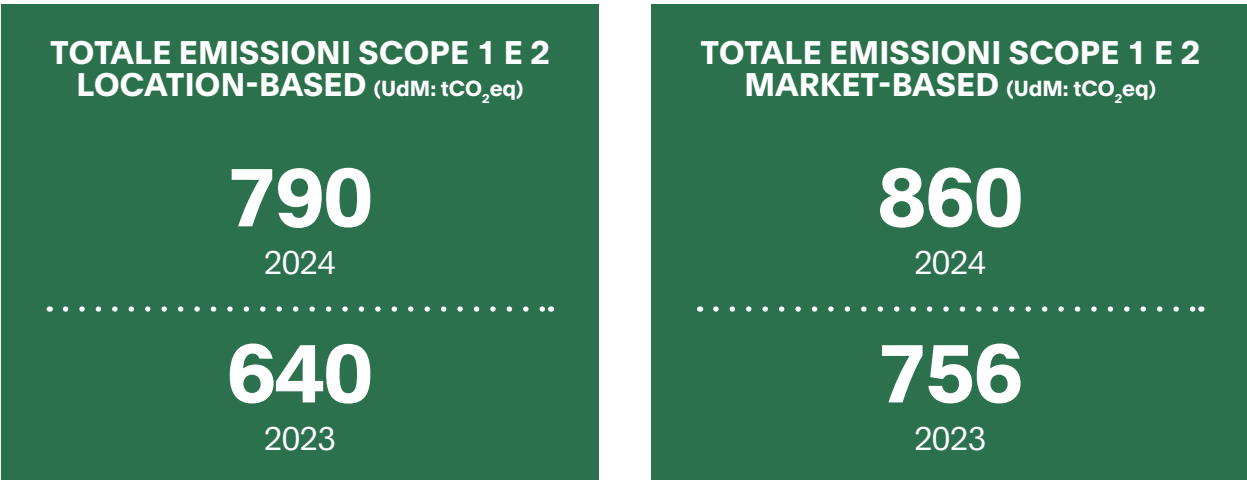
² Per le emissioni di Scope 1, i fattori di conversione utilizzati sono stati rilasciati dal DEFRA nel 2024 (Fonte: Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024). Per le emissioni di Scope 2, secondo l’approccio location-based, sono stati utilizzati i fattori di emissioni rilasciati dall’ISPRA (Fonte: Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia). Per le emissioni di Scope 2, secondo l’approccio market-based, è stato invece utilizzato il fattore di emissione relativo al “residual mix” nazionale (Fonte: European Residual Mixes 2024).

fornitori esterni. Per la misurazione delle emissioni indirette, vengono applicati due distinti approcci metodologici:

- Approccio location-based, che tiene conto dell'intensità emissiva calcolata sulla base dei fattori medi di emissione del mix energetico nazionale;
- Approccio market-based, che riflette l'intensità delle emissioni connesse ai contratti di fornitura di energia elettrica stipulati dalla Società, consentendo di evidenziare eventuali scelte orientate all'approvvigionamento da fonti rinnovabili.

Nel corso del 2024, le emissioni dirette di Scope 1, complessivamente pari a 722 tonnellate di CO₂ equivalente, risultano principalmente imputabili ai consumi di gasolio, che hanno generato 412 tCO₂eq, utilizzato sia per l'alimentazione della flotta aziendale sia per il processo produttivo. A tali emissioni seguono quelle derivanti dal consumo di gas metano, pari a 289 tCO₂eq. Una quota residuale, pari a 21 tCO₂eq, è infine riconducibile ai consumi di benzina destinata alla flotta aziendale.

Per quanto riguarda le emissioni indirette di Scope 2 derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata e proveniente da fonti non rinnovabili, la quantificazione effettuata secondo l'approccio location-based risulta pari a 68 tCO₂eq, mentre l'approccio market-based restituisce un valore pari a 138 tCO₂eq.



Complessivamente, le emissioni totali generate nel corso del 2024 hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente al maggiore carico lavorativo e ai conseguenti aumenti dei consumi energetici. In particolare, l'incremento delle emissioni complessive di Scope 1 e Scope 2, calcolate secondo l'approccio location-based, risulta pari a circa il 23%, mentre applicando l'approccio market-based l'aumento si attesta intorno al 14%. Tale andamento evidenzia l'esigenza di proseguire con azioni mirate di efficienza energetica e di progressiva transizione verso fonti a minore impatto ambientale.

Tabella 7 – Emissioni dirette Scope 1 e indirette Scope 2

Emissioni dirette Scope 1	UdM	2024	2023
Metano	tCO ₂ eq	289	120
Diesel	tCO ₂ eq	412	404
Benzina	tCO ₂ eq	21	13
Totale emissioni dirette (Scope 1)	tCO ₂ eq	722	538

Emissioni indirette Scope 2	UdM	2024	2023
Emissioni indirette Scope 2 - location based	tCO ₂ eq	68	103
Emissioni indirette Scope 2 - market based	tCO ₂ eq	138	218

Totale emissioni	UdM	2024	2023
Totale emissioni Scope 1 e 2 - location based	tCO ₂ eq	790	640
Totale emissioni Scope 1 e 2 - market based	tCO ₂ eq	860	756

Al fine di garantire una rappresentazione chiara, trasparente e comparabile del profilo emissivo della Società, è stata inoltre calcolata l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra, ottenuta rapportando le emissioni climalteranti, sia dirette (Scope 1) che indirette da consumo energetico (Scope 2), al valore del fatturato aziendale.

Tabella 8 – Intensità delle emissioni di GHG

Intensità delle emissioni di GHG	UdM	2024	2023
Fatturato	Euro	39.748.548	30.619.922
Intensità emissioni di GHG - Location based	tCO ₂ eq/Euro	0,000020	0,000021
Intensità emissioni di GHG - Market based	tCO ₂ eq/Euro	0,000022	0,000025

INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO

Relativamente al controllo dell'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo, Cancellotti adotta un approccio rigoroso fondato sul rispetto delle normative vigenti, sull'adozione di strumenti autorizzativi e sul miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. In particolare, le attività produttive e operative di Cancellotti sono regolate dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), che disciplina in modo integrato gli aspetti ambientali più rilevanti, inclusi gli scarichi idrici, le emissioni in atmosfera e la gestione dei rifiuti. Tale autorizzazione viene regolarmente aggiornata e monitorata per garantire il rispetto dei limiti emissivi stabiliti dalle normative nazionali e regionali. In aggiunta ai requisiti cogenti, la Società ha implementato, fin dal 2021, un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001, il quale costituisce un ulteriore presidio per la gestione responsabile dei processi e per l'adozione di procedure di controllo finalizzate a prevenire e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività.

In relazione all'inquinamento atmosferico, Cancellotti effettua un costante monitoraggio delle principali fonti emissive derivanti dai processi produttivi, operando in conformità ai parametri previsti dall'AUA e avvalendosi di manutenzioni programmate e verifiche periodiche. Gli inquinanti atmosferici emessi si riferiscono principalmente a biossidi di azoto (NO_2) e monossido di carbonio (CO), generate prevalentemente dai processi di combustione, in particolare dalle caldaie.

Nel rispetto delle prescrizioni dell'AUA, la Società provvede a monitorare la concentrazione degli inquinanti nei fumi emessi, espressa in milligrammi per metro cubo normalizzato (mg/Nm^3). Tali controlli vengono effettuati con cadenza annuale da un laboratorio esterno accreditato.

Nel 2024, le concentrazioni rilevate presso i punti di emissione delle due sedi produttive di Perugia e Carvico sono risultate pari a $384 \text{ mg}/\text{Nm}^3$, in aumento rispetto ai $229 \text{ mg}/\text{Nm}^3$ registrati nel 2023. Nonostante tale incremento, si evidenzia che in nessun punto emissivo sono stati superati i limiti fissati dalla normativa, attestando la conformità dell'azienda alle soglie previste.

Tabella 9 – Concentrazione di inquinanti atmosferici ³

Concentrazioni di inquinanti atmosferici	UdM	2024	2023
Sede produttiva di Perugia	mg/Nm ³	384	214
Biossidi di azoto (NO2)	mg/Nm ³	265	117
Monossido di carbonio (CO)	mg/Nm ³	119	97
Sede produttiva di Carvico	mg/Nm ³	-	15
Biossidi di azoto (NO2)	mg/Nm ³	-	8
Monossido di carbonio (CO)	mg/Nm ³	-	7
Totale	mg/Nm ³	384	229

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, la Società garantisce il rispetto delle prescrizioni in materia di qualità delle acque reflue, mediante controlli analitici affidati a laboratori qualificati, nonché attraverso l’attuazione di specifiche misure preventive finalizzate a evitare ogni forma di contaminazione.

I monitoraggi vengono effettuati a cadenza annuale a valle del depuratore, per verificare la conformità rispetto ai limiti normativi, agli standard tecnici di riferimento e ai parametri delle sostanze indicate nell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), che devono essere analizzate prima dell’immissione delle acque reflue nel corpo idrico superficiale. Tra i principali inquinanti, sottoposti a verifica da parte di un laboratorio accreditato, rientrano: cadmio, mercurio, fosforo, cromo, piombo, arsenico, rame, nichel e zinco.

Grazie all’implementazione di tali controlli e alla costante attività di sorveglianza ambientale, nel corso del 2024, così come nell’esercizio precedente, la Società è riuscita ad evitare ogni forma di inquinamento o contaminazione delle acque, assicurando il mantenimento di valori ampiamente al di sotto dei limiti di legge e dei valori stabiliti nell’AUA per tutti i parametri monitorati, contribuendo alla tutela della risorsa idrica e dell’ambiente circostante.

³ Per quanto riguarda la sede produttiva di Carvico, si precisa che i valori relativi alla concentrazione degli inquinanti atmosferici sono stati stimati sulla base dei volumi di calcestruzzo prodotti nel corso del biennio 2023-2024. Tale approccio è stato adottato in quanto Cancellotti opera come affittuaria di una porzione dell’edificio e, di conseguenza, non ha la diretta responsabilità né il controllo tecnico sugli impianti di emissione presenti nella struttura. La stima è stata effettuata utilizzando un criterio proporzionale, ovvero rapportando i dati disponibili per la sede produttiva di Perugia, alla quantità di calcestruzzo effettivamente prodotta nella sede di Carvico.

Tabella 10 – Concentrazione di inquinanti in acqua⁴

Concentrazione inquinanti in acqua	UdM	2024	2023
Sede produttiva di Perugia	mg/l	436,14	566,66
Azoto Ammoniacale (NH4)	mg/l	<2,5	<2,5
Azoto Nitroso (N)	mg/l	0,04	0,06
Azoto Nitrico (N)	mg/l	<1	<1
Ortofosfati	mg/l	1,50	1,00
Cloruri	mg/l	433,00	564,00
Arsenico	mg/l	<0,03	<0,03
Cadmio	mg/l	<0,01	<0,01
Cromo Totale	mg/l	<0,03	<0,03
Cromo esavalente	mg/l	<0,03	<0,03
Mercurio	mg/l	<0,002	<0,002
Nichel	mg/l	<0,03	<0,03
Piombo	mg/l	<0,03	<0,03
Rame	mg/l	<0,03	<0,03
Zinco	mg/l	<0,03	<0,03
Fosforo totale	mg/l	1,60	1,60
Sede produttiva di Carvico	mg/l	0,12	40,50
Totale	mg/l	436,26	607,16

⁴ In ottemperanza a quanto previsto allo Standard VSME – B4, sono stati rendicontati i principali inquinanti delle acque, come individuati nelle seguenti normative di riferimento: Regolamento 2024/1244, Direttiva 2000/60/CE, Direttiva 2006/118/CE, Direttiva 91/676/CEE, Direttiva 2010/75/UE, nonché nella Direttiva di modifica 2024/1785 e nei documenti elaborati dall’AEA (2024). Per quanto riguarda la sede produttiva di Carvico, si precisa che i valori relativi alla concentrazione degli inquinanti in acqua sono stati stimati sulla base dei volumi di calcestruzzo prodotti nel corso del biennio 2023-2024. Tale approccio è stato adottato in quanto Cancellotti opera come affittuaria di una porzione dell’edificio e, di conseguenza, non ha la diretta responsabilità né il controllo tecnico sugli impianti presenti nella struttura. La stima è stata effettuata utilizzando un criterio proporzionale, ovvero rapportando il totale di inquinanti per la sede produttiva di Perugia, alla quantità di calcestruzzo effettivamente prodotta nella sede di Carvico.

Cancellotti effettua controlli periodici anche sui principali parametri chimico-fisici delle acque reflue, tra cui il COD, in conformità alle normative ambientali vigenti e alle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Nel settore del calcestruzzo, il monitoraggio della Domanda Chimica di Ossigeno (COD) rappresenta un'attività fondamentale per valutare la qualità delle acque reflue generate durante le fasi di produzione e pulizia degli impianti. Tale parametro misura la quantità di ossigeno necessaria per ossidare le sostanze organiche presenti nell'acqua ed è pertanto un parametro chiave per stimare il carico inquinante degli scarichi idrici. La rilevazione di questo indicatore consente di individuare la presenza di composti organici potenzialmente contaminanti e di valutare l'efficacia dei sistemi di trattamento delle acque reflue, oltre a fornire una base oggettiva per l'adozione di eventuali azioni correttive o migliorative.

Nel corso del 2024, il valore rilevato per questo parametro è stato pari a 20 milligrammi di ossigeno disciolto per litro d'acqua (mg/l O_2), in aumento rispetto ai 11 mg/l O_2 registrati nel 2023.

La gestione del suolo e delle aree esterne si fonda su pratiche volte a evitare sversamenti accidentali e sull'adozione di idonei sistemi di raccolta e stoccaggio dei rifiuti, in linea con le migliori prassi ambientali e con gli obblighi previsti dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). In aggiunta, la Società pone particolare attenzione alla gestione delle emissioni di sostanze inquinanti nel suolo, che possono derivare dalla produzione di polveri durante le attività di lavorazione, in quanto, se non adeguatamente controllate, possono determinare fenomeni di contaminazione del terreno circostante. Per minimizzare questi rischi, vengono effettuate analisi per identificare la natura e la composizione delle polveri diffuse, soprattutto quelle generate dalle attività di movimentazione nelle aree di piazzale. A tal fine, è previsto un sistema di abbattimento delle polveri tramite bagnatura del suolo, che contribuisce a ridurre la dispersione degli inquinanti. Particolare attenzione è riservata anche alla corretta gestione degli additivi chimici utilizzati nei processi produttivi, tramite l'adozione di procedure operative volte a garantire un utilizzo sicuro, il corretto stoccaggio e il monitoraggio delle sostanze chimiche impiegate.

6.2

PRELIEVI IDRICI

Il contesto globale richiede una crescente consapevolezza e responsabilità nell'uso razionale della risorsa idrica, accompagnata da un monitoraggio costante dei consumi. In tale ottica, la Società adotta una gestione attenta e tracciata dell'approvvigionamento e dell'impiego dell'acqua all'interno dei propri stabilimenti.

Presso gli stabilimenti di Cancellotti, l'approvvigionamento idrico avviene attraverso due fonti: pozzi di proprietà e la rete dell'acquedotto comunale. I volumi prelevati sono misurati mediante contatori installati sulle rispettive linee di adduzione. La risorsa idrica così approvvigionata è impiegata prevalentemente nei processi produttivi, mentre una quota minoritaria è destinata agli usi igienico-sanitari.

L'utilizzo della risorsa idrica è integrato in diverse fasi del ciclo produttivo, in particolare per:

- la produzione e il confezionamento del calcestruzzo, in cui l'acqua rappresenta un componente essenziale per garantire le corrette caratteristiche meccaniche e di lavorabilità del materiale;
- la pulizia degli impianti di betonaggio, comprendente il lavaggio di mescolatori, carrelli traslatori e benne, attività essenziale per mantenere l'efficienza degli impianti e la qualità del prodotto finito. Una parte dell'acqua impiegata per il lavaggio viene recuperata e riutilizzata per le medesime operazioni di pulizia;
- la generazione di vapore acqueo, impiegato per la maturazione accelerata dei manufatti in calcestruzzo. L'acqua alimenta due caldaie che producono il vapore necessario a ottimizzare i tempi di maturazione dei prodotti finiti;
- l'abbattimento delle polveri diffuse, tramite l'irrorazione delle vie di transito al fine di migliorare le condizioni di sicurezza all'interno dello stabilimento.

Tabella 11 – Prelievi idrici

		2024		2023	
Prelievo idrico per fonte	UdM	Tutte le aree	Aree di stress idrico elevato	Tutte le aree	Aree di stress idrico elevato
Acque sotterranee	m³	5.162	5.162	4.916	4.916
Acqua di terzi	m³	2.601	2.600	874	565
Prelievo totale di acqua	m³	7.763	7.762	5.790	5.481

Le acque reflue di origine industriale generate dagli stabilimenti produttivi sono convogliate in una rete fognaria interna che alimenta un sistema di trattamento dedicato, costituito da un impianto dotato di disoleatore. Al termine del processo di depurazione, le acque trattate vengono immesse in un corpo idrico superficiale. Nel caso specifico dello stabilimento di Perugia, il recapito finale è costituito da un fosso affluente del fiume Tevere.

Nel 2024 la Società ha prelevato complessivamente 7.763 m³ di acqua, registrando un incremento di circa il 34% rispetto all’esercizio precedente, in cui i prelievi ammontavano a 5.790 m³.

La quasi totalità dei prelievi idrici è avvenuta in aree classificate a stress idrico, secondo i criteri definiti dall’Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute. Tali aree sono caratterizzate da un’elevata pressione sulla risorsa, in quanto la domanda di acqua supera la disponibilità naturale o la qualità dell’acqua è compromessa al punto da limitarne gli usi potabili o industriali.

6.3

ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

Pur non operando attualmente secondo un modello pienamente strutturato di economia circolare, Cancellotti ha avviato azioni concrete orientate alla progressiva integrazione di principi di circolarità nella gestione delle proprie risorse e dei materiali impiegati nei cicli produttivi.

In particolare, è in corso uno studio volto a valutare l'impiego di aggregati artificiali provenienti da processi siderurgici, per la produzione del calcestruzzo, uno dei principali componenti dei prodotti in cemento armato.

Per quanto riguarda il secondo costituente principale di tali prodotti, ovvero l'acciaio d'armatura, la Società si rifornisce da acciaierie che impiegano, nei propri cicli produttivi, materiale di recupero in percentuali comprese tra il 78% e il 96%, contribuendo così in modo indiretto alla riduzione del ricorso a materie prime vergini.

Anche nella gestione dei rifiuti prodotti dal ciclo produttivo, Cancellotti adotta soluzioni orientate al recupero, in linea con i principi di minimizzazione dell'impatto ambientale. Le due principali tipologie di rifiuto, in termini di volume, sono infatti avviate a recupero:

- i rifiuti cementizi vengono trattati da aziende specializzate e riutilizzati come sottofondi per infrastrutture stradali;
- i rifiuti metallici, principalmente in acciaio, sono reimmessi nel ciclo produttivo delle acciaierie per la realizzazione di nuovi prodotti.

Nell'ambito del proprio impegno per la promozione di pratiche sostenibili, la Società ha avviato una collaborazione con Regusto, piattaforma digitale che mette a disposizione un sistema avanzato per la gestione delle eccedenze e la redistribuzione delle risorse, in un'ottica di economia circolare. La piattaforma nasce con l'obiettivo di ridurre lo spreco alimentare e non alimentare, favorire il recupero dei prodotti invenduti e trasformare le eccedenze in una risorsa sociale ed economica.

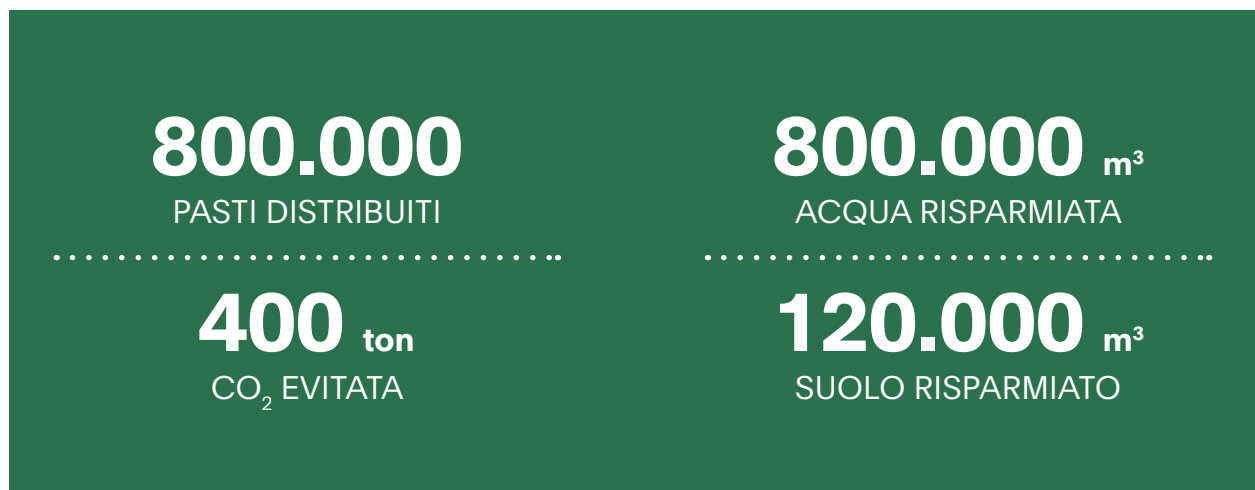
Attraverso un modello innovativo basato su tecnologie blockchain, Regusto consente di tracciare in maniera sicura e certificata l'intero processo di donazione, dall'azienda al destinatario finale, garantendo trasparenza e affidabilità dei dati. Le imprese che utilizzano il si-

stema possono elaborare una relazione d'impatto che quantifica in modo puntuale i benefici ambientali (quali la CO₂ evitata e le risorse risparmiate) e i benefici sociali generati attraverso le donazioni. Tali informazioni costituiscono un importante supporto alla rendicontazione ESG e consentono di accedere alle agevolazioni previste dalla Legge 166/2016 (nota anche come Legge Gadda), normativa di riferimento per il contrasto allo spreco alimentare.

Nel 2024, Cancellotti, attraverso l'acquisto di 400.000 Impact Token, che attestano l'impatto socio-ambientale positivo derivante dal recupero e dalla donazione di prodotti a rischio spreco, ha compensato l'emissione di 400 tonnellate di CO₂ generata dalla produzione del New Jersey Cancellotti Abesca H120 FAST.

Gli impatti positivi complessivamente conseguiti si traducono in:

- 800.000 pasti distribuiti a persone in condizioni di fragilità sociale;
- 400 tonnellate di CO₂ evitate, grazie alla donazione, al recupero e al mancato smaltimento dei prodotti;
- 800.000 m³ di acqua risparmiata, equivalenti al consumo evitato di risorse idriche derivante dalla mancata produzione e dallo smaltimento di alimenti, beni non alimentari e farmaci;
- 120.000 m² di suolo risparmiato, pari alla superficie che sarebbe stata necessaria per lo stoccaggio, la produzione o lo smaltimento dei beni non recuperati.



I dati raccolti testimoniano l'efficacia e la concretezza del modello adottato, capace di generare benefici ambientali misurabili, ridurre le emissioni e promuovere una cultura diffusa della responsabilità sociale d'impresa, orientata alla creazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente.

RISORSE IN ENTRATA

Nel 2024, il volume complessivo dei materiali impiegati nel processo produttivo del calcestruzzo è stato pari a 82.961 tonnellate, registrando un incremento significativo rispetto alle 64.463 tonnellate del 2023. Questo aumento è strettamente correlato all’incremento della produzione, che ha comportato un maggiore fabbisogno di materie prime lungo l’intero ciclo produttivo.

Le principali risorse in entrata impiegate dalla Società comprendono: acciaio per cemento armato, acciaio per barre rullate, aggregati, acqua e additivi chimici.

Per quanto riguarda in particolare l’acciaio impiegato nel cemento armato, l’approvvigionamento avviene attraverso due canali distinti: acquisto diretto presso le acciaierie, che forniscono materiale grezzo successivamente lavorato internamente. Le acciaierie dichiarano la percentuale di materiale riciclato contenuto nei propri prodotti, consentendo così di calcolare in modo attendibile la quota di acciaio riciclato effettivamente utilizzata; acquisto da rivenditori locali, i quali commercializzano acciaio già lavorato. In questo caso, non risulta possibile conoscere con certezza la percentuale di materiale riciclato presente, poiché tali fornitori non forniscono dati documentati sulla provenienza o sulla composizione del materiale.

Tabella 12 – Risorse utilizzate nel processo produttivo

		2024			2023		
Tipologia di materia prima	UdM	Q.tà riciclata	Q.tà non riciclata	Q.tà totale	Q.tà riciclata	Q.tà non riciclata	Q.tà totale
Acciaio da cemento armato	t	1.009	2.517	3.526	1.215	1.776	2.991
Acciaio per barre rullate	t	-	368	368	-	274	274
Aggregati	t	-	75.337	75.337	-	58.338	58.338
Acqua	t	-	3.636	3.636	-	2.754	2.754
Additivi	t	-	94	94	-	106	106
Totale risorse in ingresso	t	1.009	81.952	82.961	1.215	63.248	64.463

RISORSE IN USCITA

La Società monitora costantemente i rifiuti generati nell’ambito delle proprie attività, al fine di garantire un’efficace gestione e il rispetto della normativa vigente in materia ambientale. Di seguito si riportano i dati relativi ai rifiuti prodotti nel biennio 2023-2024.

Tabella 13 – Dettaglio e composizione dei rifiuti

Rifiuti prodotti	UdM	2024		2024	
Tipologia di rifiuto prodotto		Rifiuti non pericolosi generati	Rifiuti pericolosi generati	Rifiuti non pericolosi generati	Rifiuti pericolosi generati
Codice CER 06 - Rifiuti da processi chimici inorganici	t	-	0,41	-	0,54
Codice CER 08 - Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa		-	-	-	2,24
Codice CER 10 - Rifiuti prodotti da processi termici		1.755,22	-	1.709,46	-
Codice CER 12 - Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica		81,67	0,54	66,74	0,52
Codice CER 15 - Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)		9,53	3,07	9,46	3,53
Codice CER 16 - Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco		4,82	0,20	0,67	2,74
Codice CER 17 - Rifiuti delle operazione di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)		9.929,09	-	5.926,89	-
Codice CER 19 - Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonche' dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale		0,44	-	-	-
Codice CER 20 - Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata		-	0,01	-	-
Totale rifiuti prodotti	t	11.780,77	4,22	7.713,22	9,57

Nel corso dell’esercizio 2024, sono state prodotte complessivamente 11.785 tonnellate di rifiuti, di cui 4,22 tonnellate classificati come rifiuti pericolosi. Nel 2023, i rifiuti generati ammontavano a 7.723 tonnellate, con una quota di rifiuti pericolosi pari a 9,57 tonnellate. L’incremento complessivo dei rifiuti non pericolosi è riconducibile principalmente ai maggiori volumi produttivi, mentre i rifiuti pericolosi hanno registrato una significativa riduzione, pari a circa il 56% rispetto all’anno precedente, grazie all’adozione di pratiche di gestione più rigorose e a interventi mirati di prevenzione.

La quota preponderante dei rifiuti, in termini di quantità, è riconducibile alla produzione di materiali compositi a base di cemento, ai rifiuti in cemento derivanti dalle opere edili e ai catrami di carbone e prodotti contenenti catrame, questi ultimi generati principalmente dai cantieri stradali.

L’incremento complessivo dei rifiuti non pericolosi è correlato ai maggiori volumi produttivi registrati nel corso del 2024. Al contrario, i rifiuti pericolosi hanno evidenziato una significativa riduzione, pari a circa il 56% rispetto all’anno precedente, grazie all’adozione di pratiche di gestione più rigorose, a una maggiore sensibilizzazione del personale e a interventi mirati di prevenzione. Tra questi, la quota maggioritaria è rappresentata da assorbenti, materiali filtranti e materiali di protezione contaminati da sostanze pericolose, derivanti principalmente dalle attività di manutenzione e pulizia degli impianti.

Per quanto riguarda la destinazione finale, nel 2024 solo una minima parte dei rifiuti, pari a 4,52 tonnellate, è stata avviata a smaltimento, che rappresenta, in conformità con la gerarchia europea dei rifiuti, l’opzione residuale e finale. La quota preponderante, pari a 11.780 tonnellate, è stata invece sottratta allo smaltimento attraverso operazioni di recupero, confermando l’impegno della Società nel promuovere un modello di economia circolare e nell’orientare la gestione dei rifiuti verso la massima valorizzazione dei materiali e la riduzione dell’impatto ambientale complessivo.

Tabella 14 – Rifiuti sottratti allo smaltimento

Rifiuti sottratti allo smaltimento	Codici di recupero	UdM	2024	2023
Rifiuti pericolosi		t	0,14	0,13
Altre operazioni di recupero	R1-R7-R8-R10-R11-R12-R13	t	0,14	0,13
Rifiuti non pericolosi		t	11.780,33	7.712,69
Altre operazioni di recupero	R1-R7-R8-R10-R11-R12-R13	t	11.780,33	7.712,69
Totale rifiuti sottratti allo smaltimento		t	11.780,47	7.712,82

Tabella 15 – Rifiuti destinati allo smaltimento

Rifiuti destinati allo smaltimento	Codici di smaltimento	UdM	2024	2023
Rifiuti pericolosi		t	4,08	9,44
Altre operazioni di smaltimento	D2-D3-D4-D6-D7-D14-D15-D13-D9-D8	t	4,08	9,44
Rifiuti non pericolosi		t	0,44	0,53
Altre operazioni di smaltimento	D2-D3-D4-D6-D7-D12-D14-D15-D13-D9-D8	t	0,44	0,53
Totale rifiuti destinati allo smaltimento		t	4,52	9,97

6.4

UTILIZZO DEL SUOLO E BIODIVERSITÀ

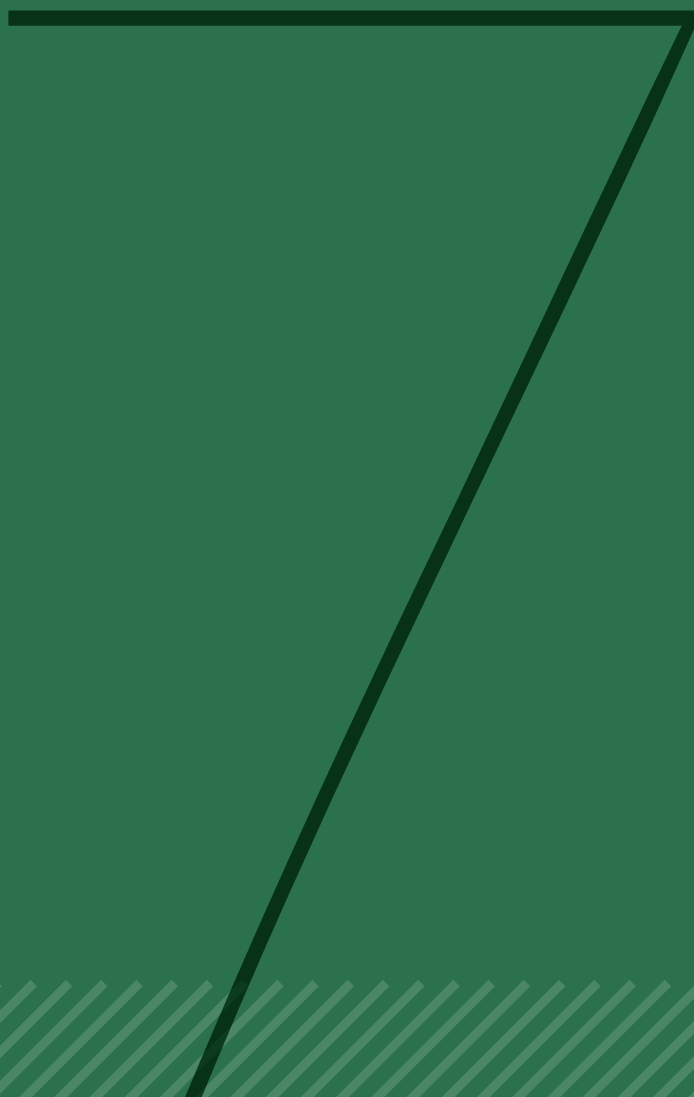
Le sedi operative di Cancellotti si trovano nei comuni di Perugia (località Ponte Valleceppi) e Carvico (BG) e non ricadono né si trovano in prossimità di aree riconosciute come sensibili o a rischio per la biodiversità. In particolare, la sede di Ponte Valleceppi si sviluppa all'interno di un'area a destinazione industriale, con una superficie complessiva di circa 60.000 m², facilmente accessibile dalla superstrada E45. L'area comprende due edifici adibiti a uffici (circa 1.000 m²), quattro capannoni destinati alla produzione e allo stoccaggio di prodotti finiti e semilavorati (per un totale di circa 8.000 m²) e due capannoni per il deposito di materie prime (2.000 m² complessivi). La superficie restante è riservata alla viabilità interna e alle aree di manovra. La sede di Carvico si trova all'interno di un complesso industriale di proprietà della società Magnetti Building, del quale Cancellotti occupa circa il 20%. Le attività produttive si svolgono prevalentemente in un capannone di circa 6.600 m², mentre gli uffici sono collocati in un locale di circa 16 m². Nel 2024, l'uso complessivo del suolo è pari a 8,2 ettari. Di questa superficie, circa 2,9 ettari, equivalenti a circa il 35% del totale, risultano impermeabilizzati, ossia occupati da edifici, pavimentazioni, viabilità interna e aree di manovra che impediscono l'assorbimento naturale delle acque meteoriche. Nessuna porzione delle aree aziendali ricade in siti sottoposti a tutela o vincolo ambientale. Tali dati si mantengono invariati rispetto all'esercizio precedente, confermando la continuità nell'uso del suolo e l'assenza di effetti significativi sulla biodiversità.

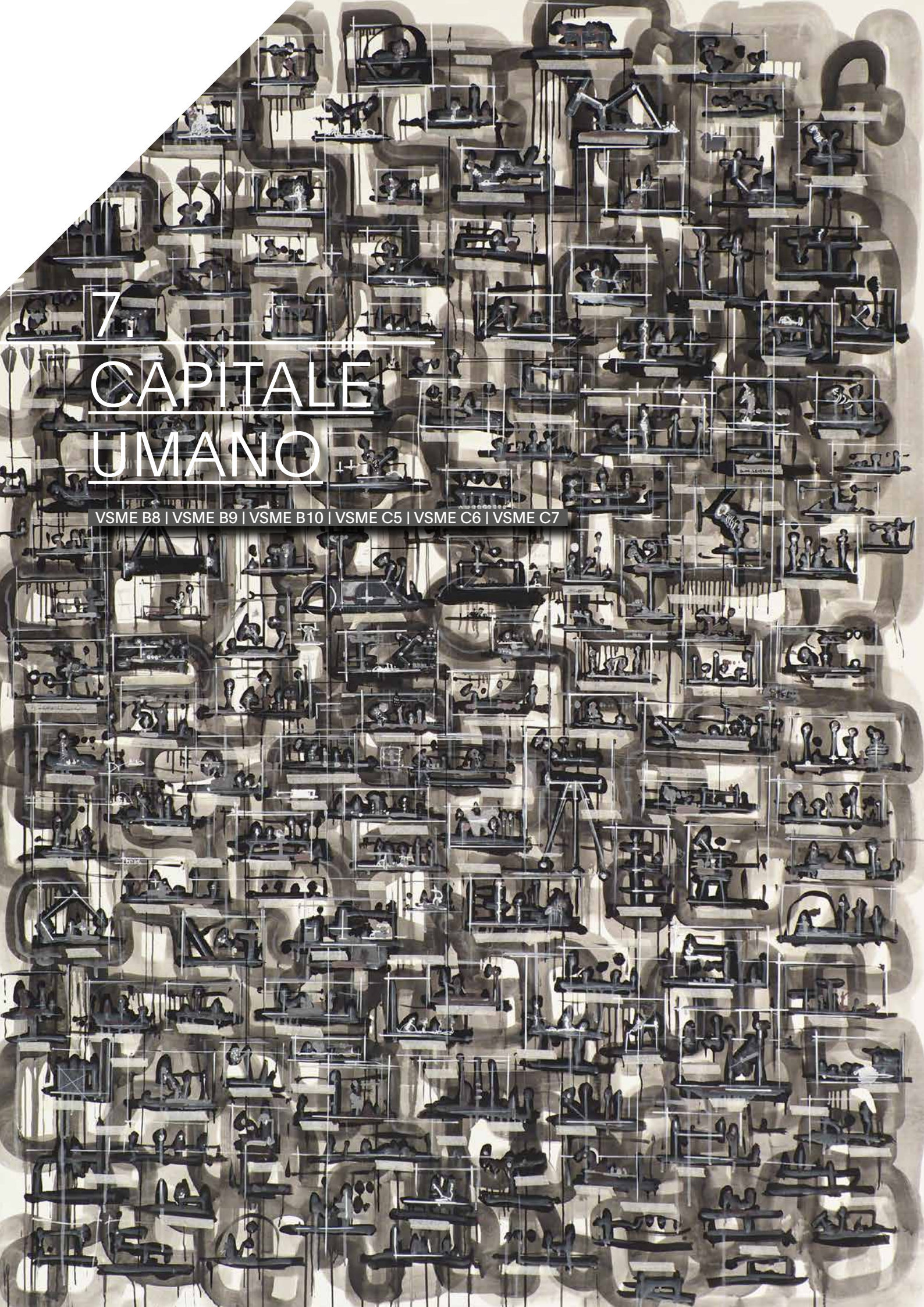
Tabella 16 – Utilizzo del suolo

	UdM	2024	2023
Uso totale del suolo	ha	8,2	8,2
Totale area protetta		-	-
Superficie totale impermeabilizzata		2,9	2,9



CAPITALE
UMANO





7 CAPITALE UMANO

VSME B8 | VSME B9 | VSME B10 | VSME C5 | VSME C6 | VSME C7

Le risorse umane costituiscono un fattore abilitante per lo sviluppo sostenibile, nonché un elemento centrale nelle politiche e nelle strategie aziendali.

Per Cancellotti, il capitale umano rappresenta una risorsa strategica chiave, dal valore inestimabile. Sono proprio le persone che costituiscono l'azienda a generare innovazione, favorire la crescita e, quindi, consolidare il vantaggio competitivo.

L'organizzazione è fermamente impegnata a promuovere la partecipazione attiva dei propri dipendenti, riconoscendoli come attori strategici e motore essenziale per il conseguimento degli obiettivi comuni e il successo sostenibile. A tal fine si ritiene essenziale:

- mantenere una comunicazione trasparente e bidirezionale, garantendo, da un lato, una costante e chiara informazione sugli obiettivi strategici, i risultati aziendali e i cambiamenti organizzativi, dall'altro, la raccolta di feedback, suggerimenti e preoccupazioni del personale. Quest'ultimo aspetto risulta determinante ai fini della definizione di nuove strategie, sviluppo di progetti e, soprattutto, il continuo miglioramento dei processi operativi;
- salvaguardare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata (Work-Life Balance) dei propri dipendenti, nella ferma convinzione che il benessere psico-fisico individuale sia il pilastro strategico fondamentale per la performance complessiva dell'azienda.

Inoltre, coerentemente con i principi sanciti dal Codice Etico aziendale, Cancellotti pone al centro delle proprie politiche la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici. Contrastando ogni forma di discriminazione e/o di sfruttamento e promuovendo la parità di accesso e di trattamento, si garantiscono condizioni di lavoro eque, sicure e rispettose della dignità individuale.

7.1 FORZA LAVORO

Al 31 dicembre 2024, l'organico di Cancellotti risulta costituito da 43 dipendenti, di cui 8 donne (19% del totale) e 35 uomini (81% del totale). La totalità delle risorse risulta impiegata con contratto a tempo indeterminato e regolarmente inquadrata secondo il CCNL del settore "Laterizi - Industria", a testimonianza della volontà della Società di costruire relazioni professionali fondate sulla continuità e sulla stabilità. Inoltre, il 95% dei dipendenti risulta impiegato full-time, mentre il restante 5%, nello specifico 1 donna e 1 uomo, con contratto part-time, al fine di soddisfare le relative esigenze personali e professionali.

LE NOSTRE PERSONE

43

DIPENDENTI

100%

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

19%
DONNE
(N. 8)**81%**
UOMINI
(N. 35)**95%**
DIPENDENTI
FULL-TIME

Tabella 17 – Composizione della forza lavoro per tipologia contrattuale

		2024			2023		
Dipendenti	UdM	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	n.	35	8	43	31	6	37
Numero di dipendenti a tempo determinato		0	0	0	0	1	1
Totale dipendenti		35	8	43	31	7	38

Tabella 18 – Composizione della forza lavoro per modalità di impiego

		2024			2023		
Dipendenti	UdM	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero di dipendenti full-time	n.	34	7	41	31	6	37
Numero di dipendenti part-time		1	1	2	0	1	1
Totale dipendenti		35	8	43	31	7	38

Nel corso dell’esercizio sono entrati a fare parte di Cancellotti 8 nuovi dipendenti, una donna e sette uomini, di cui uno under 30, cinque con età compresa tra 30 e 50 anni e due con età superiore a 50 anni. Contestualmente, tre dipendenti hanno cessato il rapporto di lavoro: due per il raggiungimento dell’età pensionabile e uno a seguito di dimissioni volontarie, legate al perseguimento di nuove opportunità di carriera professionale. Nel 2024, il tasso di turnover in uscita si è attestato al 7%, risultando sostanzialmente in linea con il valore registrato nell’esercizio precedente (pari a 8%).

Tabella 19 – Tasso di turnover in uscita

Tasso di turnover in uscita	UdM	2024	2023
Numero di dipendenti	n.	43	38
Numero di dipendenti cessati		3	3
Tasso di turnover dei dipendenti	%	7%	8%

Per quanto riguarda la distribuzione del personale in base alla tipologia contrattuale, la categoria più numerosa è rappresentata dagli operai (60% del totale), che si contraddistinguono per una presenza maschile particolarmente significativa. I quadri e gli impiegati costituiscono invece le categorie con un numero più contenuto di risorse e presentano anch’essi una prevalenza di uomini. A livello dirigenziale, la composizione del personale risulta interamente maschile.

Tabella 20 – Composizione della forza lavoro per categoria professionale e genere

Dipendenti per categoria e genere	UdM	2024			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	n.	1	0	1	2	0	2
Quadri		3	0	3	0	0	0
Impiegati		6	7	13	6	6	12
Operai		25	1	26	23	1	24
Totale dipendenti		35	8	43	31	7	38

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2024 la Società si è avvalsa di 15 lavoratori interinali, tutti di genere maschile, mediante il ricorso alle agenzie di somministrazione. Nel 2023 il numero di interinali era pari a 8, anch’essi tutti di genere maschile.

L’attenzione alle persone da parte di Cancellotti si traduce in un sistema di welfare aziendale concepito per promuovere il benessere dei dipendenti e favorire la conciliazione tra vita professionale e sfera privata.

In particolare, il piano di welfare aziendale di Cancellotti è stato sviluppato adottando un approccio centrato sulle persone, nella consapevolezza che il valore del capitale umano costituisce un fattore strategico per la crescita sostenibile aziendale. Di seguito si illustrano le principali misure di welfare aziendale implementate:

- **Programmi di assistenza sanitaria**, riguardano le iniziative che garantiscono una copertura aggiuntiva rispetto alle prestazioni fornite dal Servizio Sanitario Nazionale, offrendo un supporto concreto alla salute dei dipendenti e dei loro nuclei familiari;
- **Premi di risultato**, ovvero riconoscimenti economici corrisposti a tutti i dipendenti della Società, nonché al personale somministrato da agenzie di lavoro interinale, in un’ottica di valorizzazione dell’impegno individuale e collettivo e di condivisione dei risultati conseguiti;
- **Indagini sul clima aziendale**, riguardano le attività finalizzate all’identificazione delle principali aree di miglioramento organizzativo, nonché alla promozione del dialogo e del confronto tra le diverse funzioni aziendali.

Nel periodo giugno – dicembre 2024, Cancellotti ha condotto un’indagine sul clima aziendale con l’obiettivo di approfondire la percezione e l’esperienza delle proprie persone rispetto all’organizzazione e ai valori aziendali, coinvolgendo sia impiegati sia manager operati-

vi della sede di Perugia. L'indagine è stata realizzata tramite un questionario aperto, compilato mediante interviste individuali riservate della durata di circa 90 minuti ciascuna. Questo approccio, orientato all'ascolto qualitativo e profondo, ha consentito di raccogliere riflessioni autentiche e articolate sulle principali dimensioni che caratterizzano la vita organizzativa. Tra le aree oggetto di approfondimento si annoverano: cultura aziendale, comunicazione, chiarezza dei ruoli, criticità organizzative, opportunità di crescita professionale, sentiment generale verso l'azienda e lavoro in team.

Come rappresentato di seguito, l'analisi dei dati raccolti ha evidenziato diversi aspetti positivi e, parallelamente, alcune aree di criticità, rispetto alle quali l'Amministratore Delegato ha avviato un piano strategico, a partire dall'anno 2025, volto a consolidare un contesto di lavoro più strutturato e orientato al miglioramento continuo.

PUNTI DI FORZA	AREE DI MIGLIORAMENTO
✓ Percezione di buon clima tra colleghi, caratterizzato da collaborazione e disponibilità reciproca 	✗ Definizione di ruoli, compiti e responsabilità non sempre chiara
✓ Apertura al cambiamento e fiducia riconosciuta nella guida del vertice aziendale 	✗ Percezione di valori aziendali non pienamente chiari, o poco condivisi
✓ Opportunità per l'azienda di crescere in modo più efficace, se supportata da valori chiari e strumenti adeguati	✗ Esigenza di maggiore formazione, sia tecnica sia orientata allo sviluppo delle soft skills

7.2

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Per Cancellotti, la formazione rappresenta un investimento strategico, finalizzato a valorizzare il capitale umano e a garantire un servizio sempre più efficiente e orientato alla qualità.

Attraverso un'offerta formativa diversificata e continuamente aggiornata, l'azienda offre ai propri collaboratori l'opportunità di:

Accrescere le competenze tecniche, acquisendo specifiche conoscenze e abilità per svolgere al meglio il proprio ruolo e contribuire all'innovazione dei processi produttivi;

Sviluppare soft skills (quali la comunicazione, il lavoro di squadra e la capacità di risolvere problemi), fondamentali per interagire efficacemente con colleghi e clienti;

Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso una formazione continua sulle norme e le procedure di sicurezza.

I programmi formativi sono erogati a tutte le figure professionali presenti in azienda e customizzati in base alle esigenze individuali e aziendali.

La formazione è quindi intesa come un percorso continuo di apprendimento e miglioramento, che contribuisce in modo diretto a:

Incrementare la soddisfazione e la motivazione del personale; offrendo opportunità di crescita e sviluppo professionale, l'azienda valorizza i propri collaboratori e li rende più motivati e coinvolti.

Migliorare la performance aziendale; un personale competente e aggiornato è in grado di affrontare le sfide del mercato con maggiore efficacia e di raggiungere gli obiettivi aziendali.

Garantire l'eccellenza del prodotto e del servizio offerto; una formazione continua permette di offrire ai clienti prodotti e servizi sempre più innovativi e rispondenti alle loro esigenze.

Investire nello sviluppo professionale non significa solamente migliorare la qualità del lavoro e la produttività, ma anche accrescere l'attrattività dell'azienda sul mercato del lavoro, favorendo l'acquisizione di nuovi talenti e la fidelizzazione delle risorse interne.

Per tali ragioni, Cancellotti promuove una cultura dell'innovazione continua, incoraggiando la sperimentazione e la capacità di anticipare le evoluzioni del mercato, al fine di offrire soluzioni ad alto valore aggiunto.

La Società si impegna a strutturare un sistema efficace di gestione della formazione, che includa gli adempimenti previsti dalla norma-

tiva vigente sia un processo organizzato e sistematico fondato sull'identificazione annuale dei fabbisogni formativi, sulla definizione di metodologie e strumenti didattici adeguati e sulla pianificazione e il monitoraggio delle attività.

Nel corso del 2024, le iniziative formative, rivolte principalmente a operai e impiegati, hanno riguardato diversi ambiti, tra cui la formazione generale e specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro, la prevenzione antincendio, i corsi per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il primo soccorso.

Parallelamente alla formazione obbligatoria, sono stati erogati corsi di formazione professionale, con l'obiettivo di rafforzare le competenze manageriali e organizzative del personale dirigente. In particolare, il Dirigente Amministrativo ha partecipato a un percorso formativo nell'ambito del Piano Fondirigenti, dedicato al tema "IT Performance Management" e focalizzato sull'area di intervento relativa all'organizzazione del lavoro.

Complessivamente, nel 2024 sono state erogate 510 ore di formazione, in diminuzione rispetto alle 630 ore registrate nel precedente esercizio. Nel biennio considerato, la categoria degli operai ha beneficiato del maggior numero di ore formative, con 398 ore nel 2024 (circa il 78% del totale) e 419 ore nel 2023 (circa il 67% del totale). Tale dato riflette sia la maggiore consistenza numerica di questa categoria, sia la necessità di aggiornamenti costanti per garantire efficienza operativa e conformità ai requisiti normativi.

Le attività formative si sono svolte con modalità sia in aula sia da remoto, al fine di rispondere con flessibilità alle esigenze organizzative e favorire, al contempo, la più ampia partecipazione possibile.

Tabella 21 – Ore di formazione annua per categoria professionale e genere

		2024			2023		
Numero di ore di formazione	UdM	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	h	48	-	48	129	-	129
Quadri		6	-	6	-	-	-
Impiegati		50	8	58	48	34	82
Operai		398	-	398	419	-	419
Totale		502	8	510	596	34	630

In media, nel 2024 i dipendenti hanno beneficiato di 75,4 ore di formazione, con una diminuzione rispetto alla media di 96,4 del precedente esercizio.

Tabella 22 – Ore medie annue di formazione per categoria professionale e genere

		2024			2023		
Numero di ore di formazione	UdM	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	h	48,0	-	48,0	64,5	-	64
Quadri		2,0	-	2,0	-	-	-
Impiegati		8,3	1,1	9,5	8,0	5,7	13,7
Operai		15,9	-	15,9	18,2	-	18,2
Totale		74,3	1,1	75,4	90,7	5,7	96,4

Nel corso del 2024, sono state erogate attività formative anche al personale interinale, per un totale di 236 ore, in significativo aumento, pari a circa il 75%, rispetto alle 135 ore registrate nel 2023. Tale incremento testimonia l’attenzione crescente della Società verso lo sviluppo delle competenze di tutto il personale, a prescindere dalla tipologia contrattuale.



7.3

DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE

Cancellotti adotta un approccio improntato alla valorizzazione delle persone e al rispetto dei principi di diversità, equità e inclusione, impegnandosi a garantire pari opportunità in ogni fase del rapporto di lavoro: dalla selezione e inserimento, all'assegnazione dei ruoli, allo sviluppo professionale, fino alla conclusione del rapporto stesso. La Società si impegna a prevenire qualsiasi forma di discriminazione in materia di occupazione e impiego, riconoscendo le diversità individuali come un fattore di crescita e successo. Le esperienze, le competenze e le qualità di ciascun dipendente vengono costantemente valorizzate, in un contesto che promuove il rispetto reciproco e l'inclusione.

Questa sensibilità per i temi legati alla diversità, equità e inclusione è saldamente ancorata ai principi stabiliti nel Codice Etico aziendale e nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le aziende industriali dei laterizi, che prevedono i seguenti specifici strumenti e tutele a garanzia di un ambiente di lavoro equo, sicuro e rispettoso della persona:

1

Lavoro minorile

Il **Codice Etico** di Cancellotti afferma l'impegno al rispetto delle leggi e dei diritti fondamentali della persona. L'Azienda esclude qualsiasi forma di impiego improprio di minori, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e dal CCNL Laterizi, che consente l'accesso al lavoro solo nel rispetto dell'età minima e dei requisiti legali.

3

Tratta di esseri umani

Il **Codice Etico** di Cancellotti esclude qualsiasi pratica incompatibile con la dignità umana. L'azienda aderisce a principi di legalità, responsabilità e integrità, promuovendo il rispetto dei diritti umani anche nella gestione delle proprie relazioni contrattuali e di filiera.

2

Lavoro forzato

È vietata ogni forma di lavoro non liberamente scelto. Il rapporto di lavoro in Cancellotti è fondato sulla volontarietà, sulla correttezza e sulla trasparenza contrattuale. Il **Codice Etico** prevede l'assunzione solo tramite contratti regolari, escludendo qualsiasi forma di costrizione o sfruttamento.

4

Discriminazione

Cancellotti promuove ambienti di lavoro equi, inclusivi e rispettosi delle differenze. Il **Codice Etico** vieta ogni forma di discriminazione, anche indiretta, fondata su genere, etnia, religione, lingua, orientamento sessuale o opinioni politiche. Il CCNL Laterizi rafforza tali principi con misure specifiche per le pari opportunità.

Cancellotti ha adottato, a partire dal 2022, una Politica per la Responsabilità Sociale, con l’obiettivo di promuovere elevati standard etici e operare nel pieno rispetto della normativa vigente e delle convenzioni internazionali in materia di lavoro, in particolare quelle sancite dall’Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

La Politica è conforme ai requisiti della norma SA8000:2014, lo standard internazionale volto a garantire condizioni di lavoro etiche e responsabili. Essa definisce in modo strutturato l’impegno dell’azienda a migliorare continuamente la gestione e valorizzazione del capitale umano, promuovendo un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso dei diritti fondamentali dei lavoratori.

Per garantirne l’efficacia, la Politica per la Responsabilità Sociale viene diffusa e comunicata a tutte le parti interessate, interne ed esterne, al fine di promuoverne la piena comprensione, adesione e attuazione. Inoltre, Cancellotti mette a disposizione canali sicuri e riservati per la segnalazione di presunte o accertate violazioni, attraverso un sistema di Whistleblowing accessibile dal sito web aziendale, nonché mediante una cassetta delle segnalazioni dedicata al personale interno. Tali strumenti mirano a favorire una cultura della trasparenza e della responsabilità, nel rispetto dei principi di riservatezza e tutela del segnalante.

In materia di politiche retributive, Cancellotti adotta un approccio improntato a criteri di equità, trasparenza e imparzialità, a garanzia di un sistema salariale giusto e meritocratico. La definizione dei livelli retributivi avviene esclusivamente sulla base di parametri oggettivi, quali ruolo, competenze, responsabilità e performance individuale, escludendo qualsiasi forma di discriminazione legata alla regione di provenienza, condizione di disabilità, età o genere.

In un’ottica di inclusione e rispetto dei diritti delle persone, l’azienda è fortemente impegnata nella prevenzione e nel contrasto di ogni forma di disparità retributiva tra uomini e donne. Cancellotti promuove attivamente azioni mirate al superamento del gender pay gap, con l’obiettivo di garantire pari opportunità di accesso ai percorsi di crescita professionale e di valorizzazione delle competenze, indipendentemente dal genere.

Tutti i dipendenti percepiscono una retribuzione fissa superiore ai minimi contrattuali previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento. Come illustrato nella tabella seguente, tale trattamento economico viene applicato in modo uniforme a uomini e donne, nel pieno rispetto dei principi di equità e parità retributiva.

Tabella 23 – Rapporto tra salario di ingresso e salario minimo locale per genere

		2024					2023				
Rapporto tra il salario di ingresso e il salario minimo	UdM	Uomo	Donna	Salario minimo locale	Rapporto maschile	Rapporto femminile	Uomo	Donna	Salario minimo locale	Rapporto maschile	Rapporto femminile
Italia	Euro	1.696	1.696	1.529	1,11	1,11	1.696	1.696	1.510	1,12	1,12

7.4

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Cancellotti pone la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori tra le priorità assolute della propria gestione operativa, promuovendo una cultura della prevenzione e del miglioramento continuo. Gli indicatori relativi agli infortuni sono costantemente monitorati ed esaminati dai responsabili competenti. Particolare attenzione è riservata all'analisi dei near miss (eventi mancati), per i quali l'organizzazione effettua approfondimenti sistematici volti a individuare le cause principali e a implementare le misure correttive e preventive più idonee, al fine di ridurre il rischio di accadimenti futuri.

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro), l'azienda predispone e aggiorna periodicamente il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), finalizzato a identificare e valutare tutti i rischi potenzialmente in grado di generare infortuni o malattie professionali, individuando le necessarie misure di mitigazione, prevenzione e protezione.

La responsabilità della valutazione dei rischi e dell'elaborazione del DVR è in capo al datore di lavoro, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e il medico competente.

Il processo di valutazione segue un iter strutturato, articolato nelle seguenti fasi:

1. Identificazione preliminare dei pericoli e dei rischi specifici per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
2. Analisi dei fattori di rischio (fisici, chimici, ergonomici, organizzativi, gestionali);
3. Valutazione e stima del livello di rischio;
4. Individuazione e pianificazione delle misure di prevenzione, mitigazione e controllo.

In tale contesto, vengono analizzate in modo approfondito le cause e le circostanze di ciascun rischio, tenendo conto sia delle carenze tecniche sia di quelle di tipo procedurale e organizzativo. Sono inoltre valutati i comportamenti a rischio, al fine di attuare interventi informativi e formativi mirati a correggerli.

Cancellotti promuove la responsabilizzazione individuale, ricordando che ogni lavoratore è tenuto a prendersi cura della propria salute e sicurezza, nonché di quella delle persone presenti sul luogo di lavoro. In particolare, ogni dipendente è chiamato a:

- segnalare tempestivamente eventuali anomalie o condizioni di pericolo;
- utilizzare correttamente attrezzature e dispositivi di protezione;
- partecipare attivamente ai programmi di formazione e addestramento.

La formazione rappresenta infatti un pilastro fondamentale del sistema di prevenzione aziendale. Cancellotti eroga regolarmente corsi obbligatori e di aggiornamento in materia di salute e sicurezza, svolti durante l’orario di lavoro, con l’obiettivo di diffondere e consolidare una cultura della sicurezza condivisa e partecipata.

Cancellotti conferma per il 2024 un trend positivo in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con una riduzione del numero di infortuni sul lavoro (1 caso nel 2024 rispetto ai 2 del 2023) e un conseguente abbattimento del tasso di incidenza degli infortuni, passato dal 30% a 14% nonostante l’aumento delle ore lavorate. Tutti gli infortuni sono stati di lieve entità e, pur non avendo comportato conseguenze rilevanti, la Società continua a considerarli come un’opportunità per rafforzare la cultura della prevenzione e migliorare costantemente le proprie politiche in materia di salute e sicurezza. In linea con i principi del Codice Etico, l’impegno verso ambienti di lavoro sicuri e responsabili rimane una priorità strategica.

Tabella 24 – Infortuni sul lavoro dei dipendenti e indici infortunistici⁵

	2024	2023
Numero di ore totali lavorate	71.562	65.891
Numero di infortuni sul lavoro	1	2
Tasso di incidenza degli infortuni	14%	30%



⁵ Il tasso di infortuni sul lavoro è calcolato dividendo il numero totale di infortuni registrati nel periodo di riferimento per il numero complessivo di ore lavorate da tutto il personale dipendente, e moltiplicando il risultato per 1.000.000. Tale indicatore esprime il numero di infortuni per ogni milione di ore lavorate, consentendo di monitorare l’andamento del fenomeno infortunistico in modo standardizzato e comparabile, indipendentemente dalla dimensione aziendale o dal numero di occupati.

VSME CONTENT INDEX

Cancellotti S.r.l. ha scelto di redigere il presente Bilancio di Sostenibilità in conformità con l’opzione “B” prevista dall’informativa B1 dello Standard VSME, ovvero adottando un approccio completo che integra gli obblighi informativi essenziali del Modulo Basic con ulteriori informative previste dal Modulo Comprehensive.

Il periodo di rendicontazione è l’esercizio 2024 (01.01.2024 – 31.12.2024).

VSME	Informativa	Riferimento paragrafo	Note
Modulo Basic			
Informazioni generali			
VSME B1	Criteri per la redazione	Nota metodologica 1. Identità aziendale 5. Qualità e Innovazione	-
VSME B2	Pratiche, politiche e future iniziative per la transizione verso un’economia più sostenibile	2. Percorso di Sostenibilità	-
Metriche ambientali			
VSME B3	Energia ed emissioni di gas a effetto serra	7. Tutela dell’Ambiente	-
VSME B4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	7. Tutela dell’Ambiente	-
VSME B5	Biodiversità	7. Tutela dell’Ambiente	-
VSME B6	Acqua	7. Tutela dell’Ambiente	-
VSME B7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	7. Tutela dell’Ambiente	-

VSME	Informativa	Riferimento paragrafo	Note
Questioni sociali			
VSME B8	Forza lavoro – Caratteristiche generali	6. Capitale Umano	Pur impiegando meno di 50 dipendenti, Cancellotti ha comunque rendicontato il tasso di turnover in uscita del personale per il periodo di riferimento
VSME B9	Forza lavoro – Salute e sicurezza	6. Capitale Umano	-
VSME B10	Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	6. Capitale Umano	Cancellotti non ha rendicontato l'informazione relativa alla percentuale di differenza retributiva tra dipendenti di sesso femminile e maschile, in quanto il numero complessivo dei dipendenti è inferiore a 150 unità, conformemente a quanto previsto dall'Informativa B10, lettera b) dello Standard VSME
Condotta delle imprese			
VSME B11	Condanne e sanzioni per corruzione e concussione	3. Corporate Governance	Con riferimento al periodo di rendicontazione, non sono stati registrati episodi di corruzione
Modulo Comprehensive			
Informazioni generali			
VSME C1	Strategia: modello aziendale e iniziative di sostenibilità	1. Identità aziendale 2. Percorso di Sostenibilità	-
VSME C2	Descrizione di pratiche, politiche e future iniziative per la transizione verso un'economia più sostenibile	2. Percorso di Sostenibilità	-
Metriche ambientali			
VSME C3	Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica	-	Cancellotti opera in un settore ad alto impatto climatico, come definito dall'Allegato I del Regolamento (CE) n. 1893/2006. Tuttavia, alla data di redazione del presente documento, non è stato ancora adottato un piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico, né è stata pianificata la sua implementazione. Tale scelta è motivata dalla volontà dell'organizzazione di rafforzare preliminarmente il proprio percorso di sostenibilità
VSME C4	Rischi climatici	-	L'analisi dei rischi climatici non è stata effettuata in quanto, allo stato attuale, tali rischi non sono stati considerati rilevanti rispetto all'attività e al contesto operativo dell'organizzazione

VSME	Informativa	Riferimento paragrafo	Note
Questioni sociali			
VSME C5	Informazioni aggiuntive sulla forza lavoro	6. Capitale Umano	<i>La Società, sebbene non raggiunga la soglia dei 50 dipendenti, ha comunque dato informativa in merito al rapporto tra donne e uomini a livello dirigenziale per il periodo di riferimento</i>
VSME C6	Politiche e processi in materia di diritti umani	6. Capitale Umano	-
VSME C7	Gravi violazioni dei diritti umani	-	<i>Con riferimento al periodo di rendicontazione, non sono stati registrati episodi di violazione dei diritti umani</i>
Questioni sociali			
VSME C8	Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE	-	<i>Cancellotti non è esclusa dai benchmark europei allineati all'Accordo di Parigi ai sensi dell'Articolo 12.1 e 12.2 del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818, in quanto non rientra nei criteri di attività ad alto impatto indicati dal regolamento</i>
VSME C9	Indice di diversità di genere negli organi di governance	3. Corporate Governance	-

Cancellotti Srl

Strada Fabrianese 1
06134 – Loc. Ponte
Valleceppi (PG)

+39 075 6920184

www.cancellotti.com

esg@cancellotti.com

cancellottisrl@legalmail.it

